



PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

**ESTRATTO
DEI DECRETI DEL PRESIDENTE**

N. 105

del 29-04-2015

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Approvazione Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione - esercizio 2014

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato Favorevole

Li, 28-04-2015

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 28-04-2015

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole

Li, 28-04-2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 28-04-2015

Il Vice Segretario Generale
F.to PRETE FERNANDA

Tenuto presente che ai sensi art. 227 del T.U. 267/2000, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189 del 04/12/2008 punto c), gli Enti Locali approvano il Rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Veduto che ai sensi dell'art. 151 comma 6° del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dell'art. 227, comma 5°, al Conto Consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, è allegata la relazione illustrativa della Giunta che esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Vista la LEGGE 7 aprile 2014, n. 56, la quale nel ridisegnare funzioni e competenze assegnate alle Province, ridefinisce organi e rispettive competenze, attribuendo al presidente della provincia (art. 55) la proposizione degli schemi di bilancio ai fini dell'adozione definitiva da parte del consiglio previa acquisizione del parere dell'assemblea dei sindaci

Ritenuto dover ottemperare entro i termini previsti, alle disposizioni normative in materia di rendiconto di gestione si è proceduto alla predisposizione di tutti i documenti contabili riguardanti l'esercizio 2014;

Veduta la allegata relazione illustrativa riguardante i dati del Rendiconto di Gestione 2014;

Ritenuto dover procedere all'approvazione della stessa in considerazione che, il Rendiconto di gestione sarà deliberato dal Consiglio Prov.le entro il 30/04/2015;

Visto l'art. 40 del vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 230 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la LEGGE 7 aprile 2014, n. 56

D E C R E T A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 151, comma 6°, Decreto Legislativo 267/2000, nonché dell'art. 227, comma 5°, dello stesso Decreto Legislativo, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189/08, punti a) e c), l'allegata relazione illustrativa nelle risultanze ivi contenute;
- 2) di dare atto che la suddetta relazione va allegata al Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2014, sotto l'ALLEGATO "1";
- 3) di prendere atto che, ai sensi delle leggi n. 183/2011, n. 228/2012 ed ai D.L. n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013, questo ente non ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2014, come si evince dall'ALLEGATO "2";
- 4) di prendere atto della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e ss.mm. sostenuta dalla Provincia di Brindisi per l'anno 2014 sia a livello di Ente che a livello consolidato, posta negli allegati "3" e "4";
- 5) di sottoporre lo schema di rendiconto di Bilancio 2014, depositato agli atti d'ufficio, al Collegio dei revisori dei Conti per il prescritto parere;
- 6) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 29-04-2015

Il Presidente
F.to Prof. Maurizio BRUNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 29.04.2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

IL RESPONSABILE
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI

F.to ROSATO

F.to CHIONNA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) Al NdV

IL RESPONSABILE
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI

Li 29.04.2015

F.to CHIONNA



PROVINCIA DI BRINDISI

RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
(redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 227 comma 5 lett.a) del D.Lgs. 267/2000)

ALLEGATO AL DECRETO N. DEL

RENDICONTO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

Il contesto economico internazionale ed europeo continua ad essere caratterizzato dalla crisi finanziaria propagatasi con effetti dirompenti sull'economia reale a partire dall'ottobre del 2008. Da ormai cinque anni si assiste a forti tensioni sul sistema economico produttivo a livello globale e locale, che rendono sempre più difficile perseguire gli obiettivi europei improntati ad una forte contrazione del disavanzo pubblico.

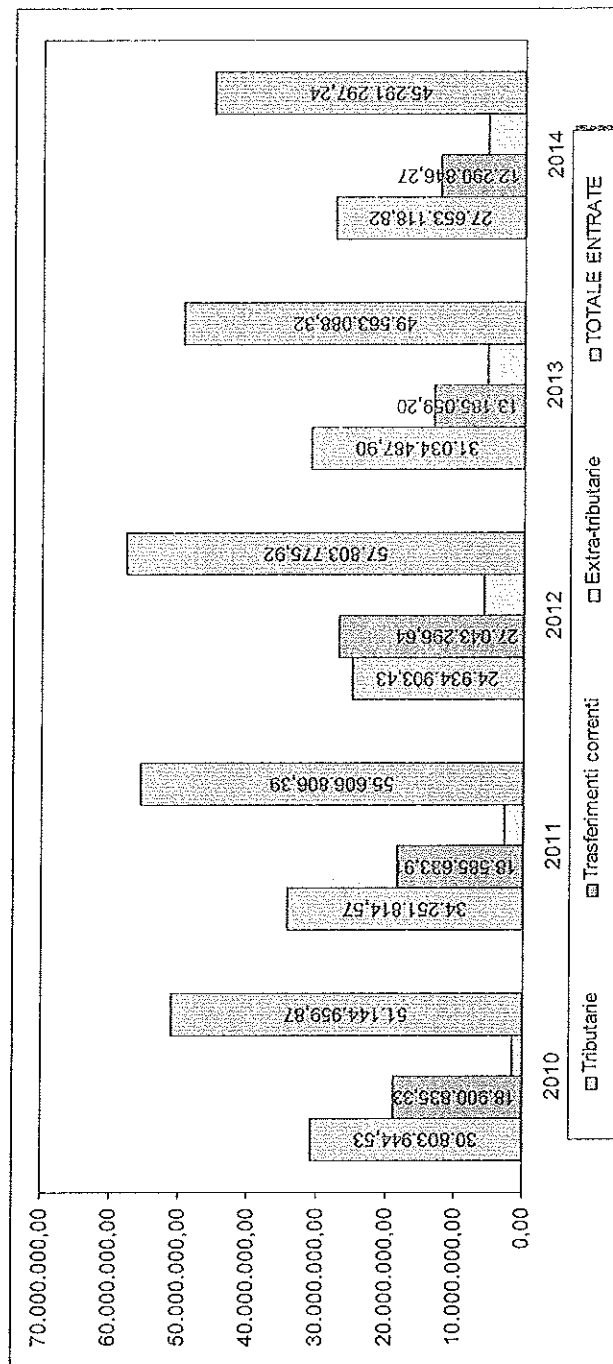
Le autonomie locali e le Regioni sono state massicciamente coinvolte nello sforzo comune di contenimento della spesa corrente e di riduzione del deficit pubblico; la pesante situazione di crisi e l'insistente pressione dell'Unione Europea hanno reso necessario, nel corso degli ultimi esercizi, l'approvazione dei rilevanti interventi, che hanno progressivamente aggravato l'onere del concorso alle misure di risanamento pubblico, avviato dalle manovre del 2010 (decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010), e proseguite nel 2011 (decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011), nel 2012 (con il decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), ed, infine, nel 2013 (con il decreto legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) intervenendo in misura dirompente sul comparto delle autonomie locali.

Il nostro ente si è, quindi, trovato ad operare in un contesto sempre più caratterizzato da complessità e vincoli: la difficoltà di programmare gli investimenti a fronte del continuo inasprimento delle regole del patto di stabilità interno; l'elevato grado di incertezza riguardante l'entità delle risorse disponibili, fortemente agganciate al ciclo economico, hanno reso estremamente problematico l'estrinsecarsi delle funzioni istituzionalmente assegnate alla Provincia.

Pur nell'ambito di un tale scenario, anche nel corso dell'esercizio 2014, le politiche di bilancio della Provincia hanno cercato di perseguire le medesime direttrici già delineate negli anni precedenti, decisamente orientate al contenimento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione e qualificazione della stessa, al sostegno degli investimenti attraverso il recupero di fonti esterne (soprattutto fonti regionali e comunitarie), pur nei limiti imposti dal progressivo inasprimento dei vincoli del patto di stabilità e crescita interno.

La tabella di seguito riportata delinea l'andamento delle entrate di parte corrente nel quinquennio 2011-2014. La dinamica "gaussiana" dei dati esposti è riconducibile al dato anomalo del 2012, pesantemente influenzato dal valore dei trasferimenti operati in quell'anno dallo Stato a saldo di somme corrispondenti a residui perentî. Il grafico che segue dimostra, sia con riferimento al livello delle entrate correnti che ai livelli assunti dalle sue singole componenti, la contrazione delle risorse che l'Ente ha dovuto "fronteggiare", tanto in sede programmatica che nella successive fasi gestionali. Il dato 2014, in particolare, risente delle novità normative entrate a regime in corso di esercizio, che hanno influito, oltre che sul valore assoluto delle entrate correnti, anche sull'articolazione degli accertamenti rilevati per titolo di bilancio.

	2010	2011	2012	2013	2014
Tributarie	30.803.944,53	34.251.814,57	24.934.903,43	31.034.487,90	27.653.118,82
Trasferimenti correnti	18.900.835,33	18.585.633,91	27.043.296,64	13.185.059,20	12.290.846,27
Extra-tributarie	1.440.180,01	2.769.357,91	5.825.575,85	5.343.541,22	5.347.332,15
TOTALE ENTRATE	51.144.959,87	55.606.806,39	57.803.775,92	49.563.088,32	45.291.297,24



La gestione finanziaria del bilancio: il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è la rappresentazione sintetica della gestione finanziaria dell'ente: in altri termini, esso rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) dalla complessiva gestione passata.

Si può affermare che, per un ente locale, sia fisiologico produrre un risultato finanziario di esercizio di segno positivo, definito avanzo di amministrazione. La predisposizione del bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di equilibrio sanciti dalla normativa vigente, comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che si traducono nella concreta gestione finanziaria durante l'esercizio.

Il significato del risultato di amministrazione è sicuramente rilevante, in quanto consente di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (in termini di disponibilità liquide e residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

Occorre ricordare che, mentre per le poste in entrata – che in sede di individuazione vengono definite con un criterio di prudenziale attendibilità – è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, dando pertanto origine a “maggiori entrate”, non altrettanto avviene per la “spesa”, per la quale potranno essere evidenziati solamente “risparmi” di spesa, le cosiddette “economie”.

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, “economie” le quali complessivamente portano alla produzione di un “avanzo di amministrazione”.

Un altro motivo di grande variabilità nelle cifre di bilancio è dato dalla incertezza con cui si realizzano, nel corso dell'anno, gli stessi trasferimenti di funzioni derivanti dal processo di decentramento, per cui le poste previsionali possono essere parzialmente disattese e provocare effetti sulla determinazione del risultato finanziario finale.

Un ulteriore elemento di variabilità nei bilanci delle Province è riconducibile, come già sopra accennato, all'estrema variabilità del gettito dei tributi, soprattutto ove ancorati ad attività economiche che possono trovare una espansione ma anche una contrazione nei diversi esercizi.

L'avanzo di amministrazione, secondo la previsione contenuta nell'articolo 187 del vigente testo unico degli enti locali, non va meramente letto come somma algebrica tra i maggiori e minori proventi di entrata e le economie di spesa, quanto, piuttosto, come la risultante di diversi aspetti della gestione che determinano, correlandosi fra loro, il risultato finale.

Tale risultato andrà, poi, distinto in una serie di articolazioni, che condizionano anche le successive modalità di utilizzo: fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per il finanziamento di spese in conto capitale, fondi ammortamento. I fondi contenuti nell'avanzo possono, poi, essere

vincolati a vario titolo. Possono avere specifica destinazione definita da leggi o regolamenti, rientrando in questa fattispecie i trasferimenti regionali vincolati, i fondi acquisiti con indebitamento (mutui) e destinati ad investimenti, risultanti dalle economie nell'esecuzione delle opere; oppure possono essere accantonamenti prudentziali o volontari, come i fondi cautelativamente accantonati per far fronte a passività potenziali derivanti da contenziosi ancora in corso.

Del percorso di "formazione" del risultato di amministrazione viene, di seguito, fornita una sintetica rappresentazione, articolata nelle singole componenti che caratterizzano la gestione finanziaria.

Risultati della gestione

1. Saldo di cassa

La gestione della cassa riferita all'esercizio finanziario 2014 si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - ANNO 2014

Fondo cassa al 1° gennaio 2014 € 66.321.110,26

Riscossioni:			
<i>in c/residui</i>	euro	17.077.213,77	
<i>in c/competenza</i>	euro	40.876.094,34	
		Tot. Riscossioni	€ 57.953.308,11
Pagamenti:			
<i>in c/residui</i>	euro	24.063.741,69	
<i>in c/competenza</i>	euro	37.881.651,81	
		Tot. Pagamenti	€ 61.945.393,50

Fondo cassa al 31 dicembre 2014

€ 62.329.024,87

-€ 3.992.085,39

La variazione diminutiva fatta registrare dalla disponibilità di cassa a fine esercizio, pari ad euro 3.992.085,39, è prevalentemente riconducibile ai prelevamenti effettuati sul gettito Rc auto, in ossequio ai tagli introdotti dal DL 66/2014.

2. Gestione di competenza

La gestione di competenza ha evidenziato i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (su competenza)	Residui attivi da Competenza
(+) PARTE ENTRATA	50.094.532,28	40.876.094,34	9.218.437,94
	Impegni	Pagamenti (su competenza)	Residui passivi da Competenza
(-) PARTE SPESA	55.122.744,27	37.881.651,81	17.241.092,46
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA-	5.028.211,99		
	Riscossioni - pagamenti (su competenza)	2.994.442,53	
		Residui attivi- Residui passivi (da competenza)-	8.022.654,52

Analizzando tali risultati per titoli si ha:

ENTRATE		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi da Competenza
Titolo I - Entrate tributarie		27.653.118,82	24.263.792,42	3.389.326,40
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri		12.290.845,27	9.356.309,42	2.934.536,85
Titolo III - Entrate extra tributarie		5.347.332,15	3.054.503,61	2.292.828,54
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni		732.500,38	269.774,33	462.726,00
Totale entrate finali		46.023.797,62	36.944.379,83	9.079.417,79
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti		-	-	-
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi		4.070.734,66	3.931.714,51	139.020,15
TOTALE ENTRATE		50.094.532,28	40.876.094,34	9.218.437,94
SPESE		Impegni	Pagamenti	Residui passivi da Competenza
Titolo I - Spese correnti		46.363.742,86	31.794.960,59	14.568.782,27
Titolo II - Spese in conto capitale		2.678.657,42	906.260,13	1.772.377,29
Totale spese finali		49.042.400,28	32.701.240,72	16.341.159,56
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti		2.009.609,33	2.009.609,33	-
Titolo IV - Spese per partite di giro		4.070.734,66	3.170.801,76	899.932,90
TOTALE SPESE		55.122.744,27	37.881.651,81	17.241.092,46
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA		-5.028.211,99		
		Riscossioni - pagamenti	2.994.442,53	
		Residui attivi- Residui passivi		8.022.654,52

Si riportano di seguito i dati finali di competenza (in Euro) desunti dal rendiconto 2014, raffrontando gli stessi con quelli riscontrati al termine degli esercizi finanziari 2012 e 2013.

ENTRATE	Accertamenti		
	2012	2013	2014
Avanzo di Amm.ne applicato al Bilancio	0,00	0,00	6.101.944,87
Titolo I - Entrate tributarie	24.934.903,43	31.034.487,90	27.653.118,82
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri	27.043.296,64	13.185.059,20	12.290.846,27
Titolo III - Entrate extra tributarie	5.825.575,85	5.343.541,22	5.347.332,15
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	3.951.506,21	28.881.916,36	732.500,38
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	9.148.337,29	5.369.936,51	4.070.734,66
TOTALE ENTRATE	70.903.619,42	83.814.941,19	56.199.477,15

SPESE	impegni		
	2012	2013	2014
Titolo I - Spese correnti	51.469.327,94	44.918.280,72	46.363.742,86
Titolo II - Spese in conto capitale	4.135.216,00	29.333.312,57	2.678.657,42
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	2.377.121,26	1.970.116,70	2.009.609,33
Titolo IV - Spese per partite di giro	9.148.337,29	5.369.936,51	4.070.734,66
TOTALE SPESE	67.130.002,49	81.591.646,50	55.122.744,27

Il prospetto che segue permette di analizzare il risultato della gestione di competenza attraverso il raffronto fra le previsioni definitive e i valori effettivamente accertati/impegnati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

COMPETENZA		Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori/minori Accertamenti
TITOLO I°	Entrate tributarie	27.648.000,00	27.653.118,82	5.118,82
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	15.938.271,04	12.290.846,27	- 3.647.424,77
TITOLO III°	Entrate extra-tributarie	6.340.106,38	5.347.332,15	- 992.774,23
TITOLO IV°	Entrate derivanti da alienazione e ammortamenti di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	10.775.165,40	732.500,38	- 10.042.665,02
Totale entrate finali		60.701.542,82	45.023.797,62	- 14.677.745,20
TITOLO V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO VI°	Entrate per partite di giro	14.600.000,00	4.070.734,66	- 10.529.265,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		75.301.542,82	50.094.532,28	- 25.207.010,54
Avanzo di amministrazione		6.101.944,87	-	- 6.101.944,87
Fondo cassa al 1° gennaio		66.321.110,26		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		81.403.487,69	50.094.532,28	- 31.308.955,41

Totale minori Accertamenti di Entrate	31.308.955,41
---------------------------------------	---------------

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

COMPETENZA		Previsioni definitive	impegni	Minori impegni
TITOLO I°	Spese correnti	52.055.020,59	46.363.742,36	5.691.277,73
TITOLO II°	Spese in conto capitale	12.738.232,44	2.678.657,42	10.059.575,02
Totale spese finali		64.793.253,03	49.042.400,23	15.750.852,75
TITOLO III°	Spese per rimborso di prestiti	2.010.234,66	2.009.609,33	625,33
TITOLO IV°	Spese per partite di giro	14.600.000,00	4.070.734,66	10.529.265,34
Totale		81.403.487,69	55.122.744,27	26.280.743,42
Disavanzo di amministrazione				-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		81.403.487,69	55.122.744,27	26.280.743,42

Totale minori impegni di Spesa	26.280.743,42
--------------------------------	---------------

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2014 (AVANZO)	-5.028.211,99
---	---------------

La suddivisione tra gestione corrente e gestione in c/capitale del risultato di competenza 2014 è la seguente:

PARTE CORRENTE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo I°	27.653.118,82	Titolo I°	46.363.742,86
Titolo II°	12.290.846,27	Titolo II°	2.009.609,33
Titolo III°	5.347.332,15		
Totale	45.291.297,24	Totale	48.373.352,19

Risultato parte corrente	-3.082.054,95
---------------------------------	----------------------

PARTE CAPITALE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo IV°	732.500,38	Titolo II°	2.678.657,42
Titolo V°	0,00		
Totale	732.500,38	Totale	2.678.657,42

Risultato parte capitale	-1.946.157,04
---------------------------------	----------------------

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2014	-5.028.211,99
---	----------------------

3. Gestione dei residui

In sintesi, la gestione dei residui ha evidenziato i seguenti risultati:

(+) PARTE ENTRATA				
Residui attivi iniziali	174.424.578,93	Riscossioni su residui attivi	17.077.213,77	Residui attivi riportati nel consuntivo
				146.874.197,00
Residui passivi iniziali		Pagamenti su residui passivi		Residui passivi riportati nel consuntivo
(-) PARTE SPESA				
Residui passivi finali	227.580.592,03		17.841.108,24	Residui passivi finali
				185.675.744,10
SALDO INIZIALE RESIDUI - ANNO 2013	- 53.156.013,10			
		Riscossioni - pagamenti (in conto residui)		
		- 6.986.527,92		
			7.367.938,08	
			SALDO GESTIONE	
			RESIDUI - ANNO 2014	- 38.801.547,10

Analizzando tali risultati per titoli si ha:

PARTE ENTRATA		Residui attivi iniziali	Riscossioni	insussistenze/ rett.	Residui attivi riportati nel consuntivo
Titolo I - Entrate tributarie		334.397,16	251.624,99	-	82.772,17
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri		17.815.402,43	4.929.574,08	3.363.798,88	9.522.029,47
Titolo III - Entrate extra tributarie		5.524.868,86	2.857.797,08	21.736,71	2.645.335,07
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni		128.542.691,56	5.632.492,54	4.265.454,24	118.644.744,78
Totale entrate finali		152.217.360,01	13.671.488,69	7.650.989,83	130.894.881,49
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti		20.877.539,45	3.135.104,66	2.770.600,24	14.971.834,55
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi		1.329.679,47	270.620,42	51.578,09	1.007.480,96
TOTALE ENTRATE		174.424.578,93	17.077.213,77	10.473.168,16	146.874.197,00

PARTE SPESA		Residui passivi iniziali	Pagamenti	insussistenze/ rett.	Residui passivi riportati nel consuntivo
Titolo I - Spese correnti		47.418.672,22	15.431.329,19	7.526.513,03	24.360.830,09
Titolo II - Spese in conto capitale		173.321.469,99	7.768.735,05	9.565.680,94	155.987.074,00
Totale spese finali		220.740.162,21	23.200.064,24	17.192.193,97	180.347.904,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti		55.493,41	-	55.493,41	-
Titolo IV - Spese per partite di giro		6.784.936,41	863.677,45	593.418,86	5.327.840,10
TOTALE SPESE		227.580.592,03	24.063.741,69	17.841.106,24	185.675.744,10

SALDO GESTIONE
RESIDUI - ANNO 2014 **38.801.547,10**

Le tabelle che seguono offrono un quadro sintetico relativo alla gestione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza:

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.772,17	82.772,17
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri Enti	1.406.893,15	723.754,30	363.395,55	497.223,77	1.812.983,44	3.322.107,43	1.370.952,13	9.523.049,47
Titolo III - Entrate extra tributarie	1.506.000,62	0,00	0,00	0,00	2.107,18	344.874,57	792.552,72	2.845.335,07
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da concessioni crediti	57.934.769,21	13.403.626,57	850.279,70	7.866.116,36	7.865.558,32	2.475.361,28	26.195.019,14	118.641.744,78
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.048.265,55	3.209.418,89	1.350.970,56	353.159,13	0,00	0,00	0,00	14.571.834,55
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	742.767,10	2.800,00	36.011,45	2.097,30	0,00	49.052,80	175.692,31	1.007.480,96
Totali	71.638.549,63	17.344.599,76	2.632.567,63	8.748.596,56	9.700.548,82	6.191.235,68	30.617.959,47	146.874.197,00

BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I - spese correnti	4.875.477,30	3.321.234,40	1.727.333,42	1.336.125,84	1.925.566,10	5.398.357,33	5.774.198,64	24.360.830,00
Titolo II - spese in conto capitale	90.712.274,95	19.471.509,66	2.651.674,77	13.821.125,06	12.866.474,99	3.344.481,41	23.319.555,07	155.567.074,00
Titolo III - spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.033.810,63	231.501,32	36.960,39	638.183,95	100.223,48	2.869.850,28	418.195,07	5.327.340,10
Totali	96.621.352,92	23.024.645,41	4.415.968,58	15.797.436,87	14.692.264,57	11.612.209,00	29.511.859,78	185.675.741,10

4. Risultato di amministrazione

Riconciliando i dati delle "gestioni" dinanzi analizzate è possibile determinare il risultato di amministrazione dell'anno 2014 come di seguito riportato:

Conciliazione dei risultati - anno 2014

GESTIONE DI CASSA	Fondo al 1° gennaio	Riscossioni	Pagamenti	Fondo al 31 dicembre
	66.321.110,26	57.953.308,11	61.945.393,50	62.329.024,87

GESTIONE DI COMPETENZA	Residui attivi da Competenza		Residui passivi da Competenza	Saldo gestione di Competenza
	9.218.437,94			
			17.241.092,46	- 8.022.654,52

GESTIONE RESIDUI	Residui attivi da gestione Residui		Residui passivi da gestione Residui	Saldo gestione Residui
	146.874.197,00		185.675.744,10	
				- 38.801.547,10

Risultato di amministrazione esercizio 2014 (Avanzo)	€ 15.504.823,25
--	-----------------

La gestione finanziaria 2014 ha, dunque, riportato, per quanto riguarda la sola gestione di competenza, un avanzo economico pari ad € 1.073.732,88., come, di seguito, evidenziato:

AVANZO ECONOMICO			
Entrate titoli 1° - 2° - 3°			
	(+)	2013	2014
Entrate titoli 1° - 2° - 3°	(+)	49.563.088,32	45.291.297,24
Spese correnti (Tit.1°) (al netto delle spese correnti "una tantum" finanziate con l'Avanzo di Amministrazione)	(-)	44.918.280,72	42.164.865,03
Quote di capitale delle rate per il rimborso dei mutui in estinzione	(-)	1.970.116,70	2.009.609,33
Quota dell'Entrata che finanzia parte della Spesa in c/ capitale	(-)	451.396,21	0,00
Totale Disavanzo/Avanzo di parte corrente	(=)	2.223.294,69	1.116.822,88
Entrate titoli 4° - 5°			
Entrate titoli 4° - 5°	(+)	28.881.916,36	732.500,38
Quota dell'Entrata che finanzia parte della Spesa in c/ capitale	(+)	451.396,21	0,00
Spese in c/ capitale (Tit.2°) (al netto delle spese finanziate con l'Avanzo di Amministrazione)	(-)	29.333.312,57	775.590,38
Totale Avanzo/Disavanzo di parte capitale	(=)	0,00	-43.090,00
Disavanzo/Avanzo di parte corrente			
Disavanzo/Avanzo di parte corrente	(+)	2.223.294,69	1.116.822,88
Avanzo/Disavanzo di parte capitale	(+)	0,00	-43.090,00
Avanzo/Disavanzo Economico di competenza	(=)	2.223.294,69	1.073.732,88

Nel suo complesso, la gestione finanziaria 2014, ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad €. 15.504.823,25 come risulta dai seguenti conteggi, che, per completezza, vengono comparati con le risultanze dei tre precedenti esercizi:

Risultato finanziario della gestione – Anno 2014

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	66.321.110,26	-	66.321.110,26
RISCOSSIONI	17.077.213,77	40.876.094,34	57.953.308,11
PAGAMENTI	24.063.741,69	37.881.651,81	61.945.393,50
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	59.334.582,34	2.994.442,53	62.329.024,87
RESIDUI ATTIVI	146.874.197,00	9.218.437,94	156.092.634,94
RESIDUI PASSIVI	185.675.744,10	17.241.092,46	202.916.836,56
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	20.533.035,24	- 5.028.211,99	15.504.823,25

Risultato finanziario della gestione – Anno 2013

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	60.417.295,35	-	60.417.295,35
RISCOSSIONI	40.974.333,78	47.674.746,66	88.649.080,44
PAGAMENTI	36.875.447,11	45.869.818,42	82.745.265,53
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	64.516.182,02	1.804.928,24	66.321.110,26
RESIDUI ATTIVI	138.284.384,40	36.140.194,53	174.424.578,93
RESIDUI PASSIVI	191.858.763,95	35.721.828,08	227.580.592,03
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	10.941.802,47	2.223.294,69	13.165.097,16

Risultato finanziario della gestione – Anno 2012

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	52.047.787,74	-	52.047.787,74
RISCOSSIONI	24.245.813,65	53.152.080,04	77.397.893,69
PAGAMENTI	26.632.306,96	42.396.079,12	59.028.386,08
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	49.651.254,43	10.756.000,92	60.417.255,35
RESIDUI ATTIVI	163.071.444,17	17.751.539,38	180.822.983,55
RESIDUI PASSIVI	206.075.153,50	24.733.923,37	230.809.076,87
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.657.585,10	3.773.615,93	10.431.202,03

II Risultato finanziario della gestione – Anno 2011

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	38.561.322,37		38.561.322,37
RISCOSSIONI	32.110.213,52	56.383.569,20	88.493.782,72
PAGAMENTI	28.953.156,82	46.054.180,53	75.007.337,35
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	41.718.379,07	10.329.408,67	52.047.787,74
RESIDUI ATTIVI	167.778.789,38	28.953.543,45	196.732.332,83
RESIDUI PASSIVI	202.800.647,84	39.282.544,03	242.083.191,87
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.696.520,51	403,09	6.696.923,70

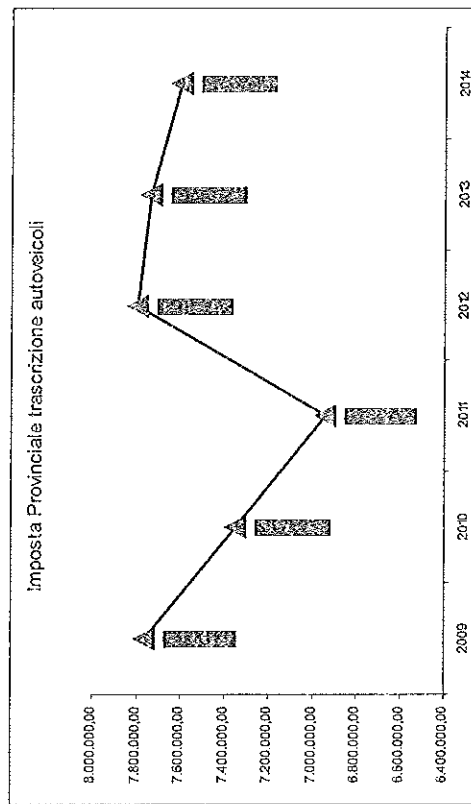
Il prospetto che segue espone una rappresentazione "scalare" del risultato di amministrazione 2014:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2014

Fondo cassa al 1° gennaio 2014			€ 66.321.110,26
Riscossioni:			
in c/residui	euro	17.077.213,77	
in c/competenza	euro	40.876.094,34	
			€ 57.953.308,11
Pagamenti:			
in c/residui	euro	24.063.741,69	
in c/competenza	euro	37.881.651,81	
			€ 61.945.393,50
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			€ 52.329.024,87
Residui attivi:			
in c/residui	euro	146.874.197,00	
in c/competenza	euro	9.218.437,94	
			€ 156.092.634,94
Residui passivi:			
in c/residui	euro	185.675.744,10	
in c/competenza	euro	17.241.092,46	
			-€ 202.916.836,56
Avanzo di amministrazione esercizio 2014			€ 15.504.823,25

A - ENTRATE CORRENTI**I - ENTRATE TRIBUTARIE*****Imposta Provinciale trascrizione autoveicoli***

Dal 1999 è un'imposta interamente provinciale. Dal 2007 il nostro ente ha deliberato l'aumento massimo consentito del 30% dell'aliquota base. Le novità normative introdotte in materia dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, hanno prodotto, nel 2012, un anomalo aumento del gettito di quell'anno, cui ha fatto seguito, nel biennio successivo, una contenuta contrazione legata alle dinamiche del mercato dell'auto riscontrata nella nostra Provincia nel periodo in commento, nel 2014 si sono registrati accertamenti per € 7.600.000,00 con una contrazione percentuale rispetto all'anno precedente pari allo 0,1%. Si riporta di seguito la tabella ed il grafico illustrativi dell'andamento dell'imposta in esame:



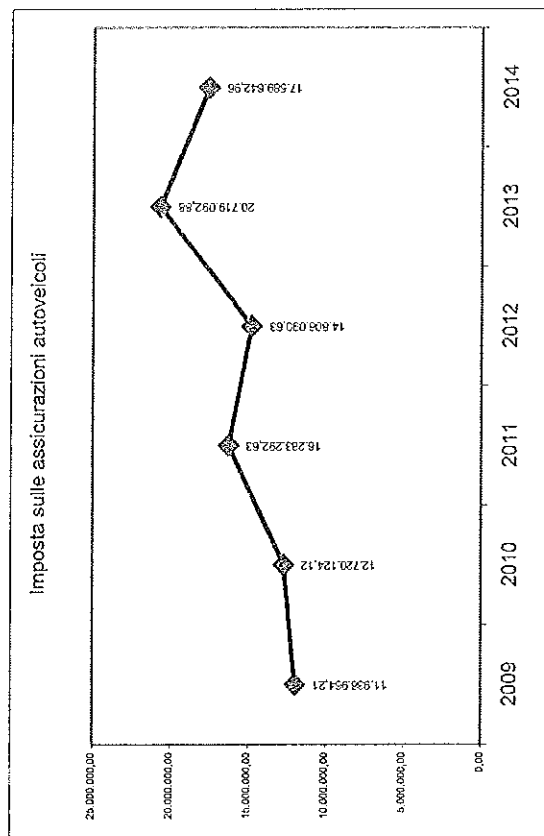
anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	Var. %
2009	7.350.000,00		
2010	6.943.350,81	-409.871,58	-5,3%
2011	7.774.770,33	831.419,52	12,0%
2012	7.606.326,39	-168.443,94	-2,2%
2013	7.500.000,00	-8.326,39	-0,1%
2014	7.598.871,58	98.871,58	0,1%

Imposta sulle assicurazioni autoveicoli

L'imposta in parola è ibrida, poiché è statale e alle Province è attribuito, sempre dal 1999, il solo gettito che produce.

A differenza dell'imposta provinciale di trascrizione quindi, per questa imposta il principio di federalismo fiscale risulta inapplicato: infatti, l'ente impositore è diverso da quello che si avvantaggia del gettito tributario e quest'ultimo ha ridottissime possibilità di intervenire in merito. La differenza è notevole: si pensi soprattutto alla necessità di controllare se davvero pervengono a ciascuna Provincia i fondi che le competono e se tutti i contribuenti (le compagnie di assicurazione) pagano quanto dovuto.

L'imposta sulle assicurazioni si conferma come il maggior provento tributario provinciale, segnando, nell'anno in commento, una sensibile contrazione, direttamente correlata alla crisi fatta registrare dal mercato dell'auto nello stesso periodo. L'entità di tale riduzione è ancora più apprezzabile se si tiene conto del fatto che i tagli ai trasferimenti erariali introdotti nel corso dell'anno dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, avevano imposto la massimizzazione dell'aliquota prevista (16%) a far data dal 01/01/2013. Si riportano di seguito la tabella ed il grafico illustrativi dell'andamento dell'imposta, dai quali appare con chiarezza la dinamica del gettito nel periodo 2009-2014:



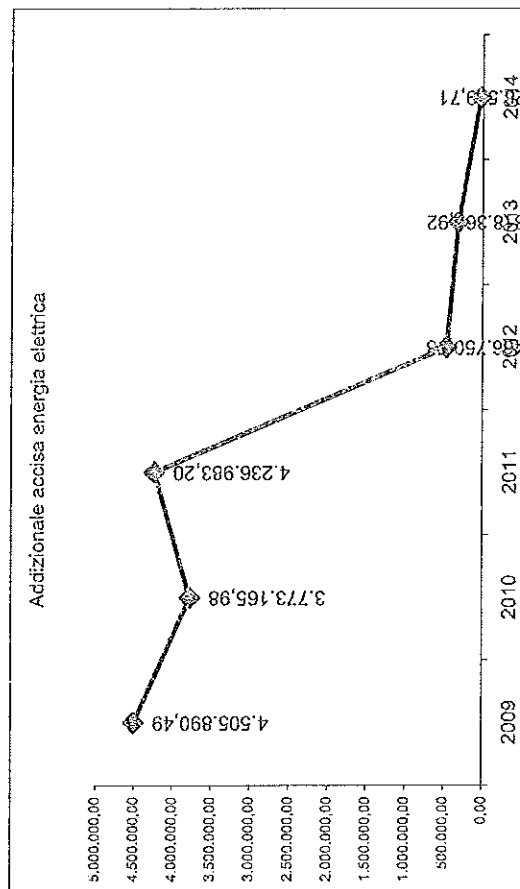
anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	Var. %
2009	11.936.964,21		
2010	12.720.124,12	783.159,91	6,6%
2011	16.283.292,63	3.563.168,51	28,0%
2012	14.806.090,63	-1.477.202,00	-9,1%
2013	20.719.092,88	5.913.002,25	39,9%
2014	17.589.642,96	-3.129.449,92	-15,1%

Addizionale all'accisa sull'energia elettrica

Il tributo in parola è stato versato, negli anni precedenti, prevalentemente da ENEL servizio elettrico e, a seguito della liberalizzazione del mercato e, anche da altri fornitori di energia elettrica sulla base dei consumi effettuati dalle piccole industrie con potenza disponibile fino a 200 chilowatt fino al limite massimo di 200.000 kWh di consumo al mese. Sono perciò esclusi i consumi delle famiglie e quelli delle industrie che hanno contratti di utenza superiore alle soglie citate.

A far data dal 2012, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgvo 68/2011, il tributo non più di competenza della provincia; negli anni precedenti la Provincia aveva confermato la misura massima del tributo in € 11,36 per mille kWh, operazione permessa dall'adeguamento ad una direttiva comunitaria della disciplina dell'accisa erariale, che ha coinvolto marginalmente anche l'addizionale provinciale (rinominata "addizionale all'accisa").

Le somme incassate nell'anno 2014 riguardano solo ed esclusivamente le somme a conguaglio, a seguito di presentazione della dichiarazione relativa all'anno 2012. La tabella ed il grafico che seguono riassumono la situazione evidenziata e la sua evoluzione nel seicennio precedente all'esercizio in chiusura:



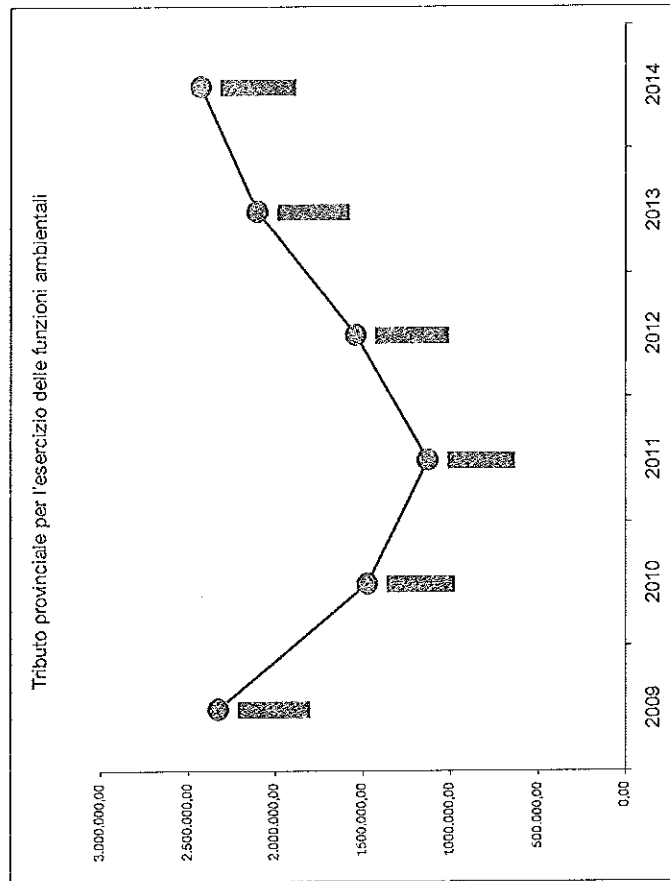
anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	Var. %
2009	4.505.890,49		
2010	3.773.165,98	-732.724,51	-16,3%
2011	4.236.983,20	463.817,22	12,3%
2012	466.750,78	-3.770.232,42	-89,0%
2013	318.368,92	-148.381,86	-31,8%
2014	28.579,71	-289.789,21	-91,0%

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

La Provincia, ha stabilito da anni l'aliquota nella misura massima del 5%.

I proventi del tributo, conosciuto anche come addizionale tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, sono correlati strettamente alla capacità impositiva dei Comuni del territorio che annualmente determinano le proprie tariffe.

Per l'anno in commento, sono state accertate entrate per oltre 2,4 milioni di euro anche in conseguenza di una più continua attività di controllo sui singoli Comuni che gestiscono direttamente o tramite società, la riscossione del tributo.



anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	Var. %
2009	2.322.915,37		
2010	1.470.491,01	-852.424,36	-36,7%
2011	1.131.625,37	-338.865,64	-23,0%
2012	1.535.000,00	403.374,63	35,6%
2013	2.100.000,00	565.000,00	36,8%
2014	2.429.768,07	329.768,07	15,7%

II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**I trasferimenti dello Stato**

Come noto, da oltre un decennio è stato avviato il processo di drastico ridimensionamento della finanza derivata dallo Stato nei confronti delle province, a fronte di un incremento dell'autonomia finanziaria fondata su imposte e tributi propri (ipt, reato, ecc.). Da diversi anni la nostra Provincia beneficia in misura sempre più contenuta di trasferimenti erariali.

Dal 2013 il flusso ha addirittura subito una inversione di tendenza: da quell'esercizio, infatti, l'entità dei trasferimenti statali assegnati ai sensi dell'art. 1, comma 20, del DL 126/13, è risultata inferiore ai tagli operati con le varie manovre, con conseguente drenaggio di risorse dalla provincia allo Stato, realizzato tramite Agenzia delle entrate a valere sulle assegnazioni per l'imposta su RCA.

Tale dinamica ha trovato conferma anche nel 2014, le cui risultanze sono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata:

ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO (ART.1, C.20, DL 126/13)

Attribuzioni	Importo
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	5.914.823,56
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSIONE ADD.LE PROV. ENERGIA	2.344.743,25
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	409.861,58
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	594.377,44
RIDUZIONE ART. 2, C. 183, L. 191/2009 (ART. 9 DL 16)	-55.252,78
RIDUZIONE DA ART. 16, C. 7, DL 95/2012 (SPENDING REVIEW)	-9.966.073,00
TOTALE	-757.519,85

Trasferimenti regionali

Una importante fonte di finanziamento del bilancio provinciale è stata sempre rappresentata da trasferimenti regionali, sia di parte corrente (relativi, soprattutto, al progressivo trasferimento delle funzioni amministrative in capo alle province) sia in conto capitale, costituiti per lo più da fondi da destinare a lavori di manutenzione straordinaria di strade e scuole.

A causa dell'attuale crisi e dell'impossibilità di affrontare spese in conto capitale, anche la Regione Puglia ha ridotto drasticamente l'ammontare complessivo di tali gestioni. Per il 2014, i trasferimenti di parte corrente si sono complessivamente attestati attorno ai 10 mln di euro. La tabella di seguito riportata espone l'articolazione funzionale dei trasferimenti, distinguendo fra trasferimenti correnti e trasferimenti per funzioni delegate:

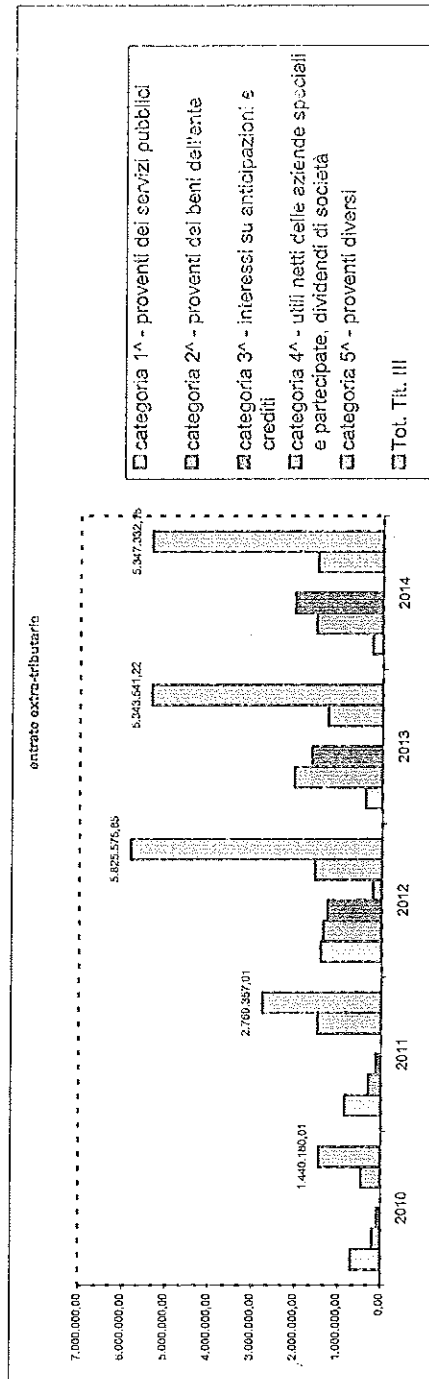
Funzioni	Trasferimenti correnti	Trasfer. funzioni delegate	Totali
Trasporti		7.375.963,53	7.375.963,53
Servizi alla persona, sociale e sanità	399.597,66		399.597,66
Politiche del lavoro	1.163.664,53		1.163.664,53
Formazione professionale			0,00
Ambiente	260.486,61		260.486,61
Agricoltura			0,00
Turismo		9.414,00	9.414,00
Attività Venatoria		794.987,71	794.987,71
Cultura			0,00
Totale	1.843.748,90	8.180.365,24	10.024.114,04

III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

La ricerca di nuove fonti di finanziamento, conseguenza del venir meno sempre più della dipendenza dai trasferimenti statali, ha condotto sempre più ad una maggiore attenzione alla redditività del patrimonio, sia per quanto riguarda gli affitti degli immobili provinciali che l'economicità dei servizi resi direttamente ai cittadini che la gestione della liquidità.

Il prospetto ed il grafico che seguono, evidenziano la dinamica assunta dalle entrate di natura extra-tributaria nell'ultimo quinquennio:

	2010	2011	2012	2013	2014
categoria 1 ^a - proventi dei servizi pubblici	699.919,11	851.937,94	1.422.080,68	385.715,39	244.476,20
categoria 2 ^a - proventi dei beni dell'ente	192.148,61	300.014,92	1.359.835,01	2.050.117,51	1.546.029,16
categoria 3 ^a - interessi su anticipazioni e crediti	85.248,18	133.981,84	1.262.109,59	1.848.139,72	2.050.000,00
categoria 4 ^a - utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	217.039,00	0,00	0,00
categoria 5 ^a - proventi diversi	462.864,11	1.483.423,21	1.564.511,57	1.259.568,60	1.506.826,79
Tot. Tit. III	1.440.180,01	2.769.357,91	5.225.575,85	5.343.541,22	5.347.332,15



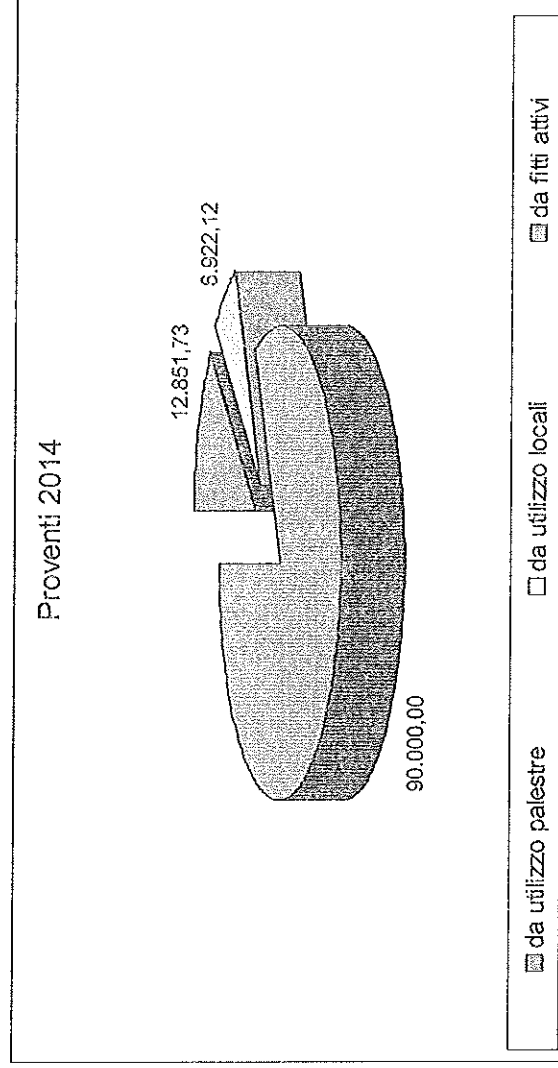
Di seguito si analizzano le più significative tipologie di entrate extratributarie:

Per quanto concerne la **gestione della liquidità** si è avuto un notevole incremento a seguito di una più attenta gestione della liquidità che ha fruttato interessi attivi pari a 2,05 mln di euro.

Per quanto concerne i proventi dei beni dell'ente, la gestione relativa all'anno 2014 ha registrato ottimi risultati a seguito di attenta gestione del servizio Cosap e cartelli pubblicitari.

Per quanto concerne le **entrate derivanti dalla gestione del patrimonio provinciale**, rimane confermato l'indirizzo, che ha caratterizzato la programmazione tesa alla "valorizzazione" ed utilizzazione al meglio del patrimonio dell'ente.

La situazione relativa alle entrate derivanti dall'utilizzo del patrimonio provinciale si può evincere dal seguente grafico:



Con riferimento alle entrate derivanti da sanzioni ed indennizzi, complessivamente sono state accertate somme per circa 190 mila euro: si tratta di incassi derivanti soprattutto da contravvenzioni di natura ambientale e per sanzioni sul controllo degli impianti termici.

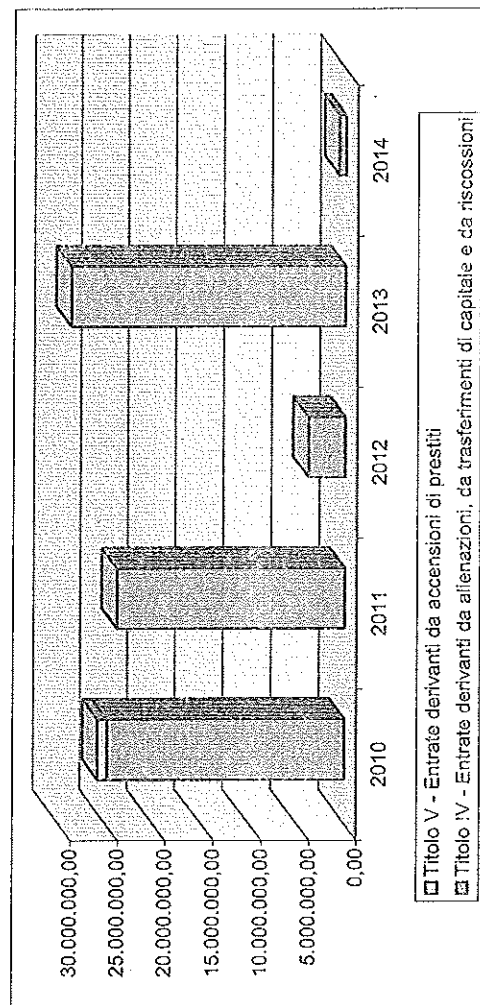
Si ricorda che in sostituzione della precedente "tassa occupazione spazi ed aree pubbliche" (TOSAP), la nostra Provincia ha istituito il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)**, entrata di natura non più tributaria ma patrimoniale. Nell'attuare la riforma è stata colta l'occasione per sgravare da questo tributo l'onere per tutti i passi carrai privati ed agricoli che si affacciano lungo le strade provinciali. Il nuovo regolamento COSAP ha previsto, da un lato, l'esenzione per alcune tipologie di passi carrai, dall'altro, per la prima volta, l'introduzione di specifiche tariffe per l'installazione di cartelli pubblicitari, insegne luminose e segnaletica.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Stanziamiento	335.000,00	892.177,74	810.000,00	850.000,00
Accertamenti	220.149,93	973.750,67	1.107.359,83	862.302,58

B - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

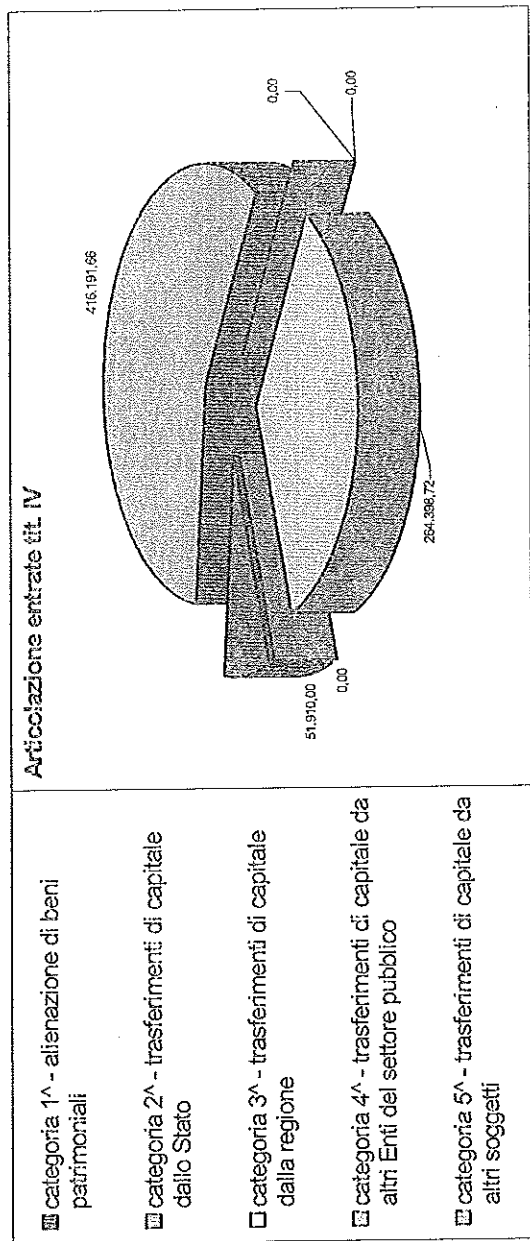
Il quadro riassuntivo inerente le fonti di finanziamento poste a supporto delle spese per investimento (vedasi tabella seguente), evidenzia come, nel corso del quinquennio esaminato, si sia registrato, un andamento "altalenante" nella dinamica delle entrate in conto capitale, direttamente correlato alle politiche di sostegno agli investimenti di volta in volta attivate (o meno) dal Governo. Tali fonti, stante il completo azzeramento del ricorso all'indebitamento fin dal 2011, rappresentano, in effetti, la quasi totalità delle entrate poste a sostegno delle spese facenti capo al titolo II. Tale dinamica risulta sinteticamente desumibile dai dati di seguito esposti:

Entrate c/capitale		2010	2011	2012	2013	2014
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni		24.919.211,69	23.912.422,40	3.951.506,21	28.881.916,36	732.500,38
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		1.017.288,50	0,00	0,00	0,00	0,00
tot.		25.936.480,19	23.912.422,40	3.951.506,21	28.881.916,36	732.500,38



La tabella ed il grafico che seguono rappresentano l'articolazione delle Entrate da titolo IV per categoria. L'analisi dei dati di dettaglio consente, in effetti, di valutare meglio il contenuto e, quindi, l'effettiva dinamica delle singole voci.

Entrate - Titolo IV	2010	2011	2012	2013	2014
categoria 1^ - alienazione di beni patrimoniali	12.000.000,00	8.694,00	0,00	11.446,08	51.910,00
categoria 2^ - trasferimenti di capitale dallo Stato	6.566.790,69	12.595.257,25	3.050.000,00	21.815.230,00	416.191,66
categoria 3^ - trasferimenti di capitale dalla regione	5.529.333,00	3.405.146,21	273.103,95	897.459,62	0,00
categoria 4^ - trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
categoria 5^ - trasferimenti di capitale da altri soggetti	223.088,00	2.009.943,00	628.402,26	264.398,72	264.398,72
categoria 6^ - riscossione di crediti	0	5.893.381,94	0,00	5.893.381,94	0,00
tot.	24.919.211,69	23.912.422,40	3.951.506,21	28.881.916,36	732.500,33



In effetti, l'entità delle risorse da destinare ad investimenti risulta fortemente condizionato dal valore fatto registrare dalla categoria 2 - trasferimenti di capitale dallo Stato - la quale ricomprende accertamenti per poco più di 700 mila euro, facenti capo a deliberazioni CIPE volte a sostenere "interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud". Completamente azzerati risultano essere gli accertamenti facenti capo alle categorie 3 - trasferimenti di capitale dalla regione -, e 4 - trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico -, mentre rimane stabile la categoria 5[^] - trasferimenti di capitale da altri soggetti - alimentata dalla convenzione in materia ambientale relativa al monitoraggio delle coste.

In termini percentuali, le somme accertate nel titolo quarto dell'entrata (complessivamente quasi € 29 milioni) riguardano per la maggior parte crediti per trasferimenti dallo stato (75,53%); seguono i trasferimenti regionali (3,11%) e da ultimo i trasferimenti da altri (0,92%).

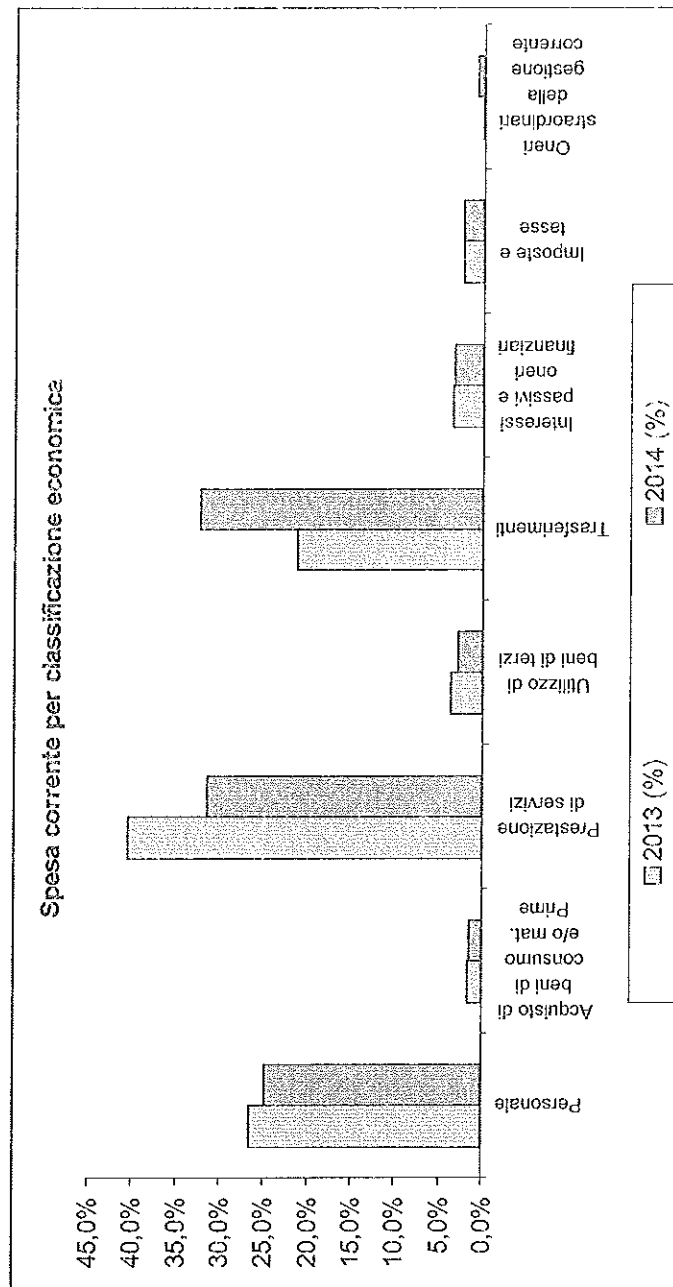
Le spese correnti

Una valutazione sulla composizione della spesa corrente e sul peso di ogni tipologia gestionale sulla spesa corrente complessiva, si può evincere dal prospetto sottostante.

interventi	2013	%	2014	%
Personale	11.921.462,37	26,5%	11.559.364,53	25,0%
Acquisto di beni di consumo e/o mat. Prime	771.659,66	1,7%	736.070,43	1,6%
Prestazione di servizi	18.255.426,49	40,6%	14.627.252,02	31,5%
Utilizzo di beni di terzi	1.701.618,32	3,8%	1.359.093,63	2,9%
Trasferimenti	9.574.246,75	21,3%	15.049.250,20	32,5%
Interessi passivi e oneri finanziari	1.591.240,22	3,5%	1.545.215,16	3,3%
Imposte e tasse	1.062.626,91	2,4%	1.077.496,89	2,3%
Oneri straordinari della gestione corrente	40.000,00	0,1%	400.000,00	0,9%
Ammortamenti di esercizio	-	0,0%	-	0,0%
Fondo svalutazione crediti	-	0,0%	-	0,0%
Fondo di riserva	-	0,0%	-	0,0%
Totale	44.918.280,72	100,0%	46.363.742,66	100,0%

La rappresentazione grafica della composizione percentuale della spesa relativa agli impegni di parte corrente del 2014 comparata con quella del 2013, dimostra la netta contrazione delle voci di spesa inerenti il personale, l'acquisto di beni, la prestazione di servizi, l'utilizzo di beni di terzi e le imposte e tasse, mentre assume una misura rilevante quella per trasferimenti che si attesta al 32,5%.

La quota per interessi passivi si attesta al 3,3%, ponendosi ampiamente entro i limiti di cui all'art.204 del TUEL così come innovati dalla Legge 183/2011 e s.m.i.



La tabella che segue espone in maniera analitica la dinamica delle singole tipologie di spesa corrente con riferimento all'ultimo scienio:

	DESCRIZIONE CAPITOLI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	DIFF. SU ESERC. Prec.	Variazione
11001	Ritribuzione al personale	€ 9.203.077,52	€ 8.840.960,84	€ 8.788.809,96	€ 8.594.748,99	€ 7.882.947,92	€ 7.764.627,01	-€ 117.520,91	IN DIMINUIZIONE
11002	Contributi per personale	€ 2.591.645,45	€ 2.591.347,60	€ 2.499.774,66	€ 2.476.390,81	€ 2.294.175,69	€ 2.255.874,34	-€ 38.301,35	IN DIMINUIZIONE
11003	Salario accessorio	€ 1.661.022,51	€ 1.266.782,47	€ 1.283.988,33	€ 1.422.478,63	€ 1.331.610,35	€ 1.286.753,23	-€ 45.857,12	IN DIMINUIZIONE
11004	altri emolumenti al personale	€ 535.381,53	€ 31.821,50	€ 435.662,49	€ 410.901,59	€ 506.315,45	€ 331.839,92	-€ 175.477,54	IN DIMINUIZIONE
12001	Cancleria stampati, pubblicazioni, ecc.	€ 55.872,19	€ 0,00	€ 39.000,00	€ 19.000,00	€ 26.407,93	€ 3.062,54	-€ 23.345,29	IN DIMINUIZIONE
12002	Acquisto suppellettili e attrezzi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 8.340,00	€ 1.300,00	€ 11.927,58	€ 2.350,00	-€ 9.577,58	IN DIMINUIZIONE
12003	acquisto materiale di consumo	€ 157.074,44	€ 58.798,50	€ 72.997,31	€ 43.488,36	€ 33.923,98	€ 24.949,00	-€ 8.974,98	IN DIMINUIZIONE
12004	Vestituario al personale	€ 30.000,00	€ 4.000,00	€ 55.000,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00	€ 9.278,98	-€ 5.721,02	IN DIMINUIZIONE
12005	Carusante automezzi	€ 128.000,00	€ 63.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 109.800,00	€ 94.400,00	-€ 15.400,00	IN DIMINUIZIONE
12006	Spesa per riscaldamento	€ 757.901,88	€ 1.709,96	€ 819.859,25	€ 947.146,92	€ 818.055,56	€ 317.731,49	-€ 500.324,19	IN DIMINUIZIONE
12007	Spese per acquisto di beni di rappresentanza	€ 17.100,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
12008	Spesa per abbonamenti a riviste e quotidiani, pubblicazioni	€ 59.000,00	€ 0,00	€ 32.672,50	€ 5.456,70	€ 10.150,00	€ 5.950,32	-€ 4.199,68	IN DIMINUIZIONE
13001	Spese per missioni del personale	€ 2.600,00	€ 40.450,00	€ 24.225,00	€ 23.720,23	€ 7.043,45	€ 14.145,07	€ 7.101,62	IN AUMENTO
13002	Spese per form. qualif. personale	€ 95.941,38	€ 10.198,38	€ 44.061,90	€ 34.920,00	€ 30.614,42	€ 15.418,31	-€ 15.196,11	IN DIMINUIZIONE
13003	Spese per sicurezza del personale	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 23.196,96	€ 23.196,96	IN AUMENTO
13004	utenze varie		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 140.145,00	€ 81.984,00	-€ 58.161,00	IN DIMINUIZIONE
13005	Manutenz. suppellettili, attrezzi	€ 57.000,00	€ 50.500,00	€ 52.965,00	€ 47.566,70	€ 61.346,88	€ 66.413,05	€ 5.066,17	IN AUMENTO
13006	Pulizia locali	€ 57.000,00	€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 33.904,00	€ 55.126,92	€ 21.222,92	IN AUMENTO
13007	Spese per consumi di telefonia fissa	€ 454.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 154.000,00	€ 139.220,60	€ 123.052,00	-€ 5.168,00	IN DIMINUIZIONE
13008	Spese per consumi di telefonia mobile	€ 32.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 25.000,00	€ 23.816,81	€ 22.000,00	-€ 1.816,81	IN DIMINUIZIONE
13009	Spese per consumi di energia elettrica	€ 1.029.000,00	€ 1.035.000,00	€ 1.038.000,00	€ 969.000,00	€ 1.240.533,00	€ 1.187.390,96	-€ 53.142,04	IN DIMINUIZIONE
13010	Spese per consumi e canoni acqua	€ 328.600,00	€ 354.262,00	€ 364.262,00	€ 224.031,22	€ 270.530,00	€ 320.530,00	€ 50.000,00	IN AUMENTO
13011	Servizio fotocopie	€ 61.570,00	€ 25.000,00	€ 35.340,00	€ 35.340,00	€ 34.940,00	€ 33.715,92	-€ 1.224,08	IN DIMINUIZIONE
13012	Società S. Teresa - parte corrente	€ 5.094.040,09	€ 4.311.319,50	€ 4.414.029,30	€ 6.208.721,58	€ 5.520.635,38	€ 5.989.940,49	-€ 530.694,89	IN DIMINUIZIONE
13013	Spese pasdali	€ 80.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 60.000,00	€ 50.000,00	-€ 10.000,00	IN DIMINUIZIONE
13014	Spesa per pubblicità	€ 112.553,31	€ 99.504,53	€ 81.369,71	€ 93.313,42	€ 61.024,50	€ 34.770,00	-€ 26.254,50	IN DIMINUIZIONE

	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Crit. su per. Prec.	Variazione
13015	Spese per prestazione di servizi a gestione econom.	€ 62.500,00	€ 115.957,50	€ 127.000,00	€ 146.362,30	€ 52.935,66	€ 44.358,54	-€ 8.548,12	IN DIMINUIZIONE
13016	Prestazione di servizi vari di rappresentanza	€ 6.260,12	€ 840,00	€ 1.100,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13017	Spese contrattuali e notariali		€ 1.005,92	€ 6.021,88	€ 0,00	€ 201,85	€ 0,00	-€ 201,85	IN DIMINUIZIONE
13018	Spese per contenzioso	€ 305.000,00	€ 338.124,41	€ 557.969,39	€ 479.500,00	€ 403.655,75	€ 221.263,82	-€ 182.392,93	IN DIMINUIZIONE
13019	Spesa per consulenze ed incarichi professionali	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13020	Manut. ordinaria edifici scolastici	€ 16.722,38	€ 15.500,00	€ 652.586,71	€ 563.000,00	€ 627.000,00	€ 560.264,56	-€ 56.735,44	IN DIMINUIZIONE
13021	Manut. ordinaria edifici Prov. II	€ 357.922,39	€ 400.867,09	€ 635.922,01	€ 529.599,03	€ 933.095,65	€ 515.575,47	-€ 417.520,18	IN DIMINUIZIONE
13022	manut. Ordinaria strade Prov. II	€ 191.500,00	€ 181.500,00	€ 115.773,40	€ 70.827,15	€ 40.176,34	€ 35.469,43	-€ 4.706,91	IN DIMINUIZIONE
13023	Manutenzione automezzi	€ 34.550,39	€ 33.350,39	€ 23.000,00	€ 16.000,00	€ 23.400,00	€ 20.400,00	-€ 3.000,00	IN DIMINUIZIONE
13024	Assicurazioni	€ 432.869,00	€ 555.341,50	€ 561.903,33	€ 392.000,00	€ 213.794,04	€ 55.041,03	-€ 158.753,01	IN DIMINUIZIONE
13025	Spese Servizio di Vigilanza	€ 285.950,00	€ 168.921,40	€ 54.454,85	€ 54.464,32	€ 58.267,07	€ 42.056,79	-€ 16.211,28	IN DIMINUIZIONE
13026	Manutenzione ord. ascensori	€ 71.000,00	€ 165.101,04	€ 135.456,56	€ 171.814,75	€ 87.147,81	€ 55.970,23	-€ 31.287,58	IN DIMINUIZIONE
13027	Manutenzione ordinaria impianti antirullo	€ -	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	-€ 3.000,00	IN DIMINUIZIONE
13028	Piatti di impresa - parte corrente	€ 312.773,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13029	Spese per elezioni	€ 805.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13030	Spese per attività in materia ambientale e di prot. civ.	€ 73.200,00	€ 20.000,00	€ 74.000,00	€ 428.316,79	€ 474.175,88	€ 165.892,97	-€ 308.282,91	IN DIMINUIZIONE
13031	Spese per iniziative a carattere sportivo	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13032	Spesa per iniziative culturali	€ 352.953,65	€ 189.777,05	€ 155.965,40	€ 100.681,00	€ 84.883,11	€ 70.000,00	-€ 14.883,11	IN DIMINUIZIONE
13033	Spesa per servizi a sostegno delle attività produttive	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 17.253,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13034	Spesa per attività a sostegno della formaz. Prof. e	€ 3.938.688,86	€ 7.602.701,29	€ 7.514.138,73	€ 6.359.815,75	€ 4.117.890,87	€ 1.303.543,06	-€ 2.814.347,31	IN DIMINUIZIONE
13035	Spese per iniziative in materia di turismo	€ 69.460,42	€ 310.311,72	€ 941.210,90	€ 209.136,56	€ 15.500,00	€ 3.000,00	-€ 12.500,00	IN DIMINUIZIONE
13036	Spese per attività in materia di trasporti	€ 7.000,00	€ 28.960,43	€ 14.285,32	€ 16.629,00	€ 12.343,18	€ 4.289,00	-€ 8.054,18	IN DIMINUIZIONE
13037	Spese per attività socio-assistenziali	€ 1.140.935,83	€ 693.225,72	€ 1.195.660,16	€ 1.022.767,88	€ 1.197.751,22	€ 1.553.369,22	€ 355.618,00	IN AUMENTO
13038	Spese per attività politico-istituzionali	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 9.258,35	€ 0,00	-€ 9.258,35	IN DIMINUIZIONE
13039	Spesa per servizi inerenti l'attività venatoria	€ 278.208,40	€ 175.033,60	€ 278.208,40	€ 327.910,60	€ 309.987,71	€ 774.987,71	€ 465.000,00	IN AUMENTO

	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	diff. Su Esér. Prec.	variazione
13040	Spese per Organi istituzionali	€ 1.070.000,00	€ 1.134.907,17	€ 1.246.326,49	€ 1.059.456,12	€ 936.986,11	€ 218.792,54	-€ 118.193,57	IN DIMINUIZIONE
13041	Spese per funz. Commissioni Prov. II	€ 94.000,00	€ 44.081,90	€ 32.445,17	€ 45.113,69	€ 33.967,69	€ 25.298,00	-€ 8.578,09	IN DIMINUIZIONE
13042	Spesa conferita per interventi finanziati con fondi comunitari	€ 85.000,00	€ 65.000,00	€ 488.382,51	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 972.093,00	€ 987.093,00	IN AUMENTO
13043	Spesa funzionamento Ufficio Unico Comune PIT 7	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13044	Spesa partecip. gestione Ufficio Unico Comune PIT 8	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13045	altre spese per servizi	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 1.941.498,16	€ 304.969,29	€ 288.552,94	€ 290.349,31	€ 1.796,37	IN AUMENTO
13046	Spese per servizi in materia di pianificazione territoriale	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13047	Spese per prestazione di servizi a domanda individuale	€ 20.000,00	€ 3.499,82	€ 6.288,05	€ 5.855,08	€ 55.000,00	€ 0,00	-€ 55.000,00	IN DIMINUIZIONE
13048	Spese per gestione sistema informatico (CED)	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13049	Spese per servizi in materia di validità	€ -	€ 0,00	€ 738.566,21	€ 85.296,50	€ 75.000,00	€ 2.283,84	-€ 72.716,16	IN DIMINUIZIONE
14001	Fidi passive e spese condominiali	€ 1.609.736,69	€ 1.626.685,93	€ 1.421.884,28	€ 1.089.958,30	€ 1.227.906,51	€ 895.831,39	-€ 332.075,12	IN DIMINUIZIONE
14002	Canoni leasing, noleggi ecc.	€ 520.000,00	€ 620.244,10	€ 540.994,50	€ 557.101,16	€ 466.711,81	€ 463.262,24	-€ 3.449,57	IN DIMINUIZIONE
14003	Canoni e concessioni	€ -	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 7.020,58	€ 7.000,00	€ 0,00	-€ 7.000,00	IN DIMINUIZIONE
15001	Contributi in materia ambientale	€ 620.211,25	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
15002	Conti per insediamenti turistici	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 29.500,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	STABILE
15003	Conti a sostegno delle attività produttive	€ 30.193,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
15004	Contributi a sostegno della formaz. Prof. e Int. e/o contr. con finalità socio-assistenziali	€ 177.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
15006	Interventi ed contributi a carattere politico-istituzionale	€ 63.500,00	€ 25.000,00	€ 167.100,00	€ 131.085,08	€ 32.533,80	€ 28.902,74	-€ 3.630,96	IN DIMINUIZIONE
15007	Interventi in materia di trasporto	€ 27.308,00	€ 52.265,13	€ 55.400,00	€ 2.577,32	€ 0,00	€ 4.471.454,16	€ 4.471.454,16	IN AUMENTO
15008	Interventi in materia di trasporti per danni causati da calamità atmosferiche	€ 7.684.782,07	€ 7.480.234,07	€ 7.274.771,46	€ 7.712.841,12	€ 7.831.670,42	€ 7.916.175,91	€ 84.505,49	IN AUMENTO
15009	Interventi in materia di attività culturali	€ 12.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
15010	Interventi in materia di attività culturali	€ 210.000,00	€ 209.999,61	€ 149.999,11	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	STABILE
15011	Contributi ed interventi per attività culturali	€ 172.576,08	€ 119.382,64	€ 117.583,19	€ 123.610,91	€ 115.267,28	€ 92.293,42	-€ 22.973,86	IN DIMINUIZIONE
15012	Quote associative	€ 372.080,49	€ 533.519,13	€ 553.505,90	€ 516.848,00	€ 515.029,00	€ 289.462,58	-€ 225.566,42	IN DIMINUIZIONE
15013	Contributo per funzionamento Corsi Universitari in Brindisi	€ 1.700.000,00	€ 1.392.047,68	€ 2.450.239,82	€ 2.794.317,39	€ 467.818,84	€ 1.129.160,09	€ 661.341,25	IN AUMENTO

	DESCRIZIONE CAPITULO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	diff. Su esscr. Prec.	variazione
15014	Tasse per conto terzi	€ 45.655,64	€ 26.627,97	€ 17.401,74	€ 23.646,34	€ 3.935,99	€ 3.235,81	-€ 700,18	IN DIMINUIZIONE
15015	Segretari Prov. II e diritti di	€ 2.500,00	€ 374,08	€ 100.000,00	€ 243.744,35	€ 222.000,00	€ 266.272,87	€ 44.272,87	IN AUMENTO
16001	Sgravi e rimborsi vari	€ 2.410.951,75	€ 1.463.841,00	€ 1.825.180,39	€ 1.736.432,85	€ 1.591.240,22	€ 1.545.215,16	-€ 46.025,06	IN DIMINUIZIONE
17001	Inter. passivi e on. finanz.	€ 1.271.777,50	€ 1.201.350,66	€ 1.272.920,23	€ 1.456.890,38	€ 1.062.626,91	€ 848.380,22	-€ 214.246,69	IN DIMINUIZIONE
18001	Imposte e tasse		€ 551.545,86	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 65.488,98	€ 453.495,23	€ 387.995,25	IN AUMENTO
18001	Oneri straordinari della gestione corrente		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
11101	Fondo di riserva	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
33001	Quote capitali non prest	€ 1.343.538,61	€ 1.472.106,77	€ 1.647.414,64	€ 2.377.121,26	€ 1.970.116,70	€ 2.008.609,33	€ 39.492,63	IN AUMENTO
	Totale Generale	€ 63.087.007,47	€ 48.336.358,27	€ 55.284.425,51	€ 53.713.681,00	€ 45.888.397,42	€ 776.980,76	€	IN AUMENTO

Spesa del Personale

In materia di spesa corrente, una trattazione a parte merita la spesa inerente il personale dell'Ente. L'organico della Provincia di Brindisi alla data del 31.12.2014 risulta coperto da personale di ruolo nella misura del 68,79%, dato desumibile dal rapporto tra il personale a tempo indeterminato (291) ed i posti complessivi previsti nella vigente dotazione organica (423), approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 17-09-2012.

Il divieto per le province, tutt'ora vigente, di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle stesse, previsto dall'art. 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha azzerato di fatto le facoltà assunzionali a tempo indeterminato di questa Provincia.

Di conseguenza nell'anno 2014 non si è provveduto ad aggiornare il programma triennale dei fabbisogni di personale, già approvato nel 2012 con deliberazione di G.P. n. 109.

Pertanto nel corso dell'anno 2014 non sono state effettuate assunzioni di personale a tempo indeterminato.

E' stata effettuata una assunzione a tempo determinato di cat. D3, per l'unità preposta all'ufficio posto alle dirette dipendenze del presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 90 del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267.

Si è proceduto, inoltre, al conferimento al Segretario Generale dell'Ente delle funzioni di Direttore Generale con decorrenza dal 01.05.2014.

Nel corso dell'anno 2014 si sono verificate n. 5 cessazioni di personale per collocamento a riposo e n. 1 per mobilità volontaria verso altri enti.

La spesa del personale dipendente e dirigenziale da una previsione iniziale di 12.309.238,75 Euro è scesa ad un valore finale di 12.202.934,55 Euro, mentre la spesa impegnata è 11.569.364,53 Euro.

In relazione alle retribuzioni corrisposte al personale, la spesa per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è passata da una previsione iniziale di 785.000,00 Euro ad una finale di 769.505,28 Euro di cui sono impegnati 734.916,67 Euro.

La previsione iniziale della spesa per Buoni Pasto era 94.804,95 Euro, gli stanziamenti finali sono pari a 94.804,95 Euro, mentre la spesa impegnata è 80.765,19 Euro.

Il valore della spesa nell'intervento di bilancio "Personale" è quindi pari a 11.569.364,53 Euro.

Ai sensi dell'art. 76 co. I della Legge n. 133/2008 ed in base ai dati del rendiconto anno 2014, la spesa del personale ammonta a 12.385.046,39 Euro.

Si conferma la riduzione progressiva della spesa.

Il totale della spesa corrente, ammontante a complessivi €. 46.025.755,60 rappresenta una spesa pro-capite pari a circa €. 115.06 avendo la Provincia di Brindisi una popolazione di numero circa 400.000 abitanti.

La spesa complessiva impegnata nell'esercizio 2014 per il costo del personale a qualunque titolo in servizio è pari ad €. 11.569.364,53 e rappresenta il 25,13% dell'intera spesa corrente, tale percentuale è così determinata:

	Spesa impegnata per il personale	
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€. 4.721.215,53	40,8%
Funzione 02 - Funzioni di istruzione pubblica	€. 111.402,88	1,0%
Funzione 03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€. 943.270,04	8,2%
Funzione 04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	€. 132.033,13	1,1%
Funzione 05 - Funzioni nel campo dei trasporti	€. 259.240,41	2,2%
Funzione 06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	€. 1.619.804,78	14,0%
Funzione 07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	€. 1.644.623,03	14,2%
Funzione 08 - Funzioni nel settore sociale	€. 362.581,37	3,1%
Funzione 09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€. 1.775.193,36	15,3%

€ 11.569.364,53 100,00

Percentuale delle spese del personale a qualunque titolo, in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione:

$$\frac{11.569.364,53}{46.025.755,60} \times 100 = 25.13\%.$$

La spesa consolidata -Art. 20, comma 9, DL 98/2011 "Nella spesa del personale degli EE.LL., sono comprese "le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara (cd in house nda), ammonta ad € 15.975.931,39;

L'incidenza previsto dall'art. 76, co.7, d.l. n.112/2008, è pari al 34.71%, al di sotto del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.

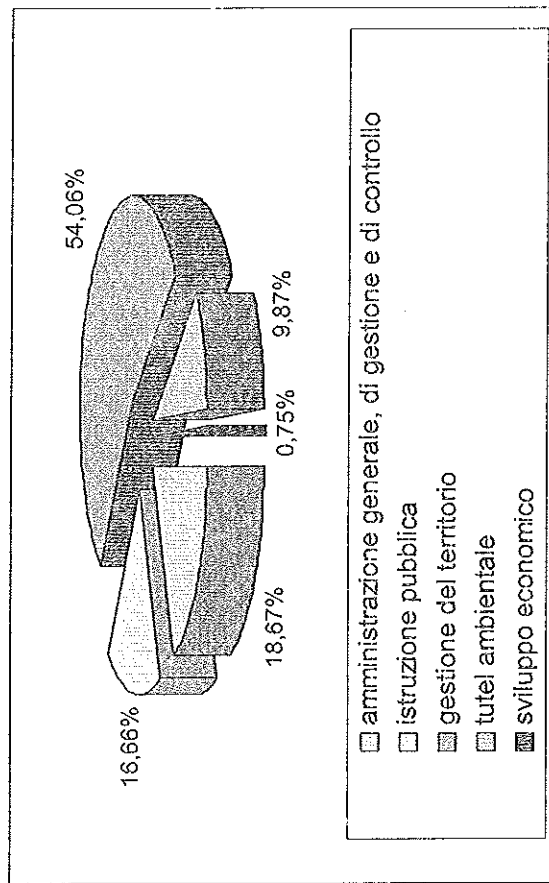
Gli investimenti

La realizzazione di una importante politica di investimenti, specialmente alla luce del nuovo assetto funzionale delineato dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 (legge Del Ric) dovrebbe costituire uno dei tratti più caratteristici della Provincia (ora Area Vasta) nell'espletamento delle funzioni c.d. "fondamentali". Da diversi anni, tuttavia, la rigidità dei vincoli alla spesa, con specifico riferimento a quella per investimenti, imposti dalla normativa del Patto di stabilità interno, dalle esigenze di contenimento del ricorso all'indebitamento e, non ultimo, dai tagli alle risorse disponibili hanno fatto sì che la spesa per investimenti fosse direttamente correlata alle opportunità di finanziamento offerte dalle normative comunitarie/nazionali/regionali. I dati riportati nella tabella che segue rappresentano bene tale correlazione, dimostrando, al contempo l'attenzione posta dall'Amministrazione in merito agli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture a supporto del nostro territorio, pur a fronte della drastica contrazione delle risorse destinabili ai finanziamenti:

Spesa - Titolo II	2010	2011	2012	2013	2014
acquisizione di beni immobili	23.928.485,59	16.754.539,44	3.790.000,00	22.803.868,34	916.191,66
espropri e servitù onerose	0	0	0	0	1.448.067,04
acquisto di beni specifici per realizzazioni in ec	0	0	0	0	0
utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in eco	0	0	0	0	0
acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzat	97.965,57	722.580,14	245.216,00	146.100,00	50.000,00
incarichi professionali esterni	223.088,00	246.888,00	0,00	264.398,72	264.398,72
trasferimenti di capitale	2.616.469,00	617.005,67	100.000,00	120.563,57	0,00
partecipazioni azionarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conferimenti di capitale	0	0	0	105.000,00	0
concessione di crediti e anticipazioni	0	5.893.381,94	0,00	5.893.381,94	0,00
tot.	27.066.008,16	24.234.395,19	4.135.216,00	29.333.312,57	2.678.557,42

Focalizzando l'attenzione sulle acquisizioni di beni immobili risulta agevole constatare come poco più del 54% delle stesse siano destinate alla gestione del territorio ed, in particolare, ad interventi sulla viabilità provinciale (vedasi tabella e relativo grafico).

Dei restanti interventi facenti capo alle acquisizioni di immobili, risulta una quota destinata ad interventi sulla edilizia scolastica pari al 16,66%.



Il Patto di stabilità

Il quadro normativo regolante il patto di stabilità interno, è rimasto, anche per il 2014, sostanzialmente conforme all'impianto strutturale definito con la Legge 12 novembre 2011 n.183 (legge di stabilità 2012) per lo scorso anno, pur con alcune modifiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014).

La innovata disciplina ha, in effetti, mantenuto l'impianto della competenza mista, prevedendo un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 (comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011, introdotto dal comma 535 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147) e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012 (comma 546 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147).

La nuova disciplina prevedeva, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009.

Anche per il 2014, sono stati confermati i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno hanno potuto beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. La Provincia di Brindisi, in effetti, ha tempestivamente operato al fine di poter beneficiare di tutte le opportunità offerte dalle novità normative dinanzi indicate, addivenendo alla concessione degli spazi di seguito sinteticamente riepilogati:

Normativa di riferimento	Spesi finanziarie acquisite
PATTO VERTICALE INCENTIVATO (articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - legge di stabilità 2013)	3.480.000,00
(-) Spazio finanziario assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014	720.000,00
(-) Spazi finanziari concessi per sostenere pagamenti di debiti in conto capitale di cui al comma 546 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	1.528.000,00

Tali risultati sono, tuttavia, stati integralmente vanificati dai tagli alle risorse di spettanza provinciale quantificati in circa 3,7 mln di euro dai tre decreti del 10 ottobre 2014 emanati dal Ministero degli Interni in attuazione del D.L. 24 aprile 2014, n. 66. A seguito di tali tagli, difatti, l'Ente ha dovuto, in sede di salvaguardia equilibri, intervenire facendo ricorso all'avanzo di amministrazioni, con conseguente impossibilità di rispettare l'obiettivo assegnato dalla normativa sul patto. Le risultanze del patto di stabilità relative all'esercizio 2014 sono sinteticamente esposte nel prospetto di seguito riportato:

Certif. 2014	
Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 153/2011 PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015 PROVINCIA di BRINDISI VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio venenente del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014; VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://patto.stabilita.interno.tesoro.it"	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
Importi in migliaia di euro	
SALDO FINANZIARIO 2014	
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	45.872
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	50.485
3=1-2	2.013
4	2.571
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6 Pagamento di residui passivi di parte capitale (6, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di ammortamento dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (6, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di ammortamento dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	2.571
9=3-8	-4.394
SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	

Il risultato economico e patrimoniale

Il Decreto Legislativo 18.8.2000 -n. 267 (TUEL) integra il quadro informativo rappresentato dalla contabilità finanziaria, con gli aspetti economico patrimoniali, accostando, al conto del bilancio, strumenti volti ad evidenziare la relazione esistente tra risultati finanziari ed economico – patrimoniali; il punto 27 del principio contabile n. 3, del resto, ribadisce che “Il rendiconto costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali per la rappresentazione dei risultati dell’attività amministrativa svolta nell’esercizio di riferimento, considerati nei diversi aspetti finanziario, patrimoniale ed economico e fa parte, insieme ai documenti di previsione, del Sistema di Bilancio, come definito nel documento Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali. I valori di rendiconto, pertanto, devono essere confrontabili e devono essere confrontati con quelli di previsione e costituiscono conferma e dimostrazione del grado di attendibilità di questi ultimi, che devono essere formulati”.

Scopo ultimo della contabilità economico-patrimoniale è, dunque, quello di determinare la variazione del patrimonio netto dell’intero Ente prodotta dalla gestione di esercizio, evidenziando le cause specifiche che hanno prodotto il risultato finale e fornendo, per tale via, indicazioni utili tanto in merito alla “qualità” dell’azione condotta, quanto in relazione agli eventuali correttivi da intraprendere in presenza di eventuali situazioni di squilibrio.

Gli aspetti economico-patrimoniali della gestione vengono sintetizzati attraverso l’elaborazione del Conto Economico, del Prospetto di conciliazione e del Conto del Patrimonio, così come definiti dagli articoli 229 e 230 del TUEL.

Il conto economico

Il conto economico rappresenta un documento contabile che riepiloga sinteticamente gli oneri ed i proventi conseguiti durante un periodo di tempo considerato. La forma prevista dal decreto, è scalare, e ciò consente di ottenere la graduale formazione del risultato di esercizio, in funzione del contributo delle diverse aree considerate. Infatti il conto espone un primo “risultato della gestione” caratteristica ovvero l’attività tipica ordinaria dell’ente, un secondo “risultato della gestione operativa” comprendente i risultati derivanti dalle aziende speciali, ed infine il “risultato economico” rappresentante la somma algebrica tra costi e ricavi ordinari e straordinari.

1. Il risultato della gestione caratteristica riferita all'ente in senso stretto, considera l'attività svolta direttamente per il raggiungimento dei propri fini, escludendo quanto effettuato con entità esterne (il sistema delle aziende dell'ente locale) ed il risultato della gestione "finanziaria", riferita, cioè, a interessi attivi e passivi su giacenze e debiti. Le risultanze della gestione caratteristica riferite al 2014 evidenziano, pur a fronte di una sensibile riduzione dei costi, un risultato negativo (- 449 mila euro), decisamente condizionato dai tagli derivanti dalle varie manovre di finanza pubblica nonché dalla situazione economica generale che hanno inciso sul livello dei proventi tributari e su quelli da trasferimenti.
2. Il risultato della "gestione operativa" considera l'insieme dell'attività dell'ente, comprendendo anche proventi ed oneri dovuti all'insieme del sistema di aziende speciali e partecipate dell'ente, attraverso le quali esso svolge la propria attività in modo indiretto. La sezione C del conto economico, recante "*proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate*" espone, per il 2014, un valore negativo pari ad 8,1 mln euro, per somme trasferite in favore di società di trasporti ed aziende speciali, incidendo per tale importo sulla gestione caratteristica.
3. Il risultato economico d'esercizio risulta, per il 2014, negativo (-10,6 mln di euro). Tale risultato comprende i precedenti ai quali si aggiunge l'insieme dei proventi ed oneri di carattere finanziario riferiti alla gestione del debito, cioè all'insieme dei mutui assunti nel tempo dove si registra si registra un valore positivo per 504 mila euro, determinato dal saldo fra gli interessi passivi sui mutui già contratti in esercizi precedenti, e l'aumento degli interessi attivi prodotti da una più attenta politica di gestione delle disponibilità di cassa messa in campo nel corso del 2014.

Sul risultato economico d'esercizio incide, infine, l'insieme dei proventi ed oneri straordinari, relativi ad accadimenti residuali non rientranti nelle precedenti gestioni (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, insussistenze dell'attivo e del passivo, sopravvenienze dell'attivo, ecc.).

il prospetto di conciliazione

L'art. 229, comma 9 del TUEL recita: "*Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico, i valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio*"

La ratio della norma va ricercata nella volontà del legislatore di definire un "unico" sistema di contabilità in cui la gestione, che comunque viene rilevata con una contabilità finanziaria, alla resa dei conti non solo dimostra i risultati finanziari, economici e patrimoniali ma indica anche quali sono i collegamenti e le differenze che esistono tra le diverse rappresentazioni.

Diversamente operando, infatti, si verrebbe a creare una situazione in cui coesistono due risultati di gestione, uno finanziario ed uno economico, senza alcun collegamento tra di essi.

Non solo, si verrebbe a perdere un importante risultato che discende dalla introduzione della contabilità economica: la capacità di analizzare più compiutamente i conti finanziari, quali, ad esempio, i residui attivi e passivi, dei quali si evidenzia il contenuto "patrimoniale", ovvero l'utilizzo "economico" delle attribuzioni finanziarie, che evidenzia la correlazione tra ricavi ed accertamenti e, soprattutto, tra costi e impegni.

Il "prospetto di conciliazione", certamente complesso nel suo aspetto tecnico, può aiutare a capire il motivo del risultato.

Con un approccio empirico, che però può dare l'idea di come dati finanziari ed economici possono raccordarsi, si può constatare come, sotto il profilo economico, contribuiscano a migliorare il risultato di gestione e, quindi, il valore di incremento del patrimonio, i seguenti aspetti:

- l'ammontare degli impegni (e dei pagamenti) effettuati nel Tit. III della spesa per rimborso quote capitali di mutui a suo tempo assunti: si tratta di valori finanziati con fondi "di parte corrente" e quindi con proventi propri dell'esercizio. Tali erogazioni aumentano il valore del patrimonio in quanto destinate a diminuire i debiti;
- l'ammontare dei beni a valenza pluriennale acquistati con finanziamenti di parte corrente: anche in questo caso il loro valore andrà ad incrementare il patrimonio ed i ricavi utilizzati (o meglio i proventi di parte corrente) non si contrappongono ad altrettanti costi di gestioni applicati all'esercizio;
- la somma algebrica tra risparmi, maggiori entrate e minori entrate, confluita nell'avanzo di amministrazione (plusvalenze dell'attivo - minusvalenze dell'attivo e del passivo);
- l'entità di impegni finanziari di parte corrente costituenti "costi anno futuro", cioè quegli impegni assunti a fronte di costi in via di formazione che l'ordinamento consente (impegni a copertura gare in fase di espletamento, impegni per garantire la copertura di particolari vincoli giuridici ecc.).

Influente sul risultato della gestione è la retifica, sia dalla parte delle spese che dalla parte delle entrate, dei proventi e dei costi correnti con vincolo di destinazione (ad esempio i trasferimenti da regione da ritrasferire a terzi soggetti).

Il conto del patrimonio

Anche il conto del patrimonio, come il conto economico, diviene facilmente leggibile anche dai non addetti ai lavori. In esso vengono infatti riportate tutte le voci tipiche di una consistenza patrimoniale di un'azienda, avvicinandosi ai dettami della IV direttiva CEE: all'elenco dei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie seguono i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e differente grado di esigibilità. Infine i valori delle passività evidenziano le diverse tipologie di debito, per natura e durata.

In particolare sono così chiaramente evidenziati i valori dei cespiti patrimoniali, al netto dei relativi ammortamenti (il che rende maggiormente significativo il valore economico dei beni).

Vengono inoltre esposti, in modo trasparente, i valori dei debiti e dei crediti oramai non più confusi all'interno di oscure voci finanziarie, quali i "residui attivi e passivi".

Inoltre, elementi tipici della contabilità economica, evidenziati nel conto del patrimonio, sono i ratei ed i risconti, calcolati in sede di chiusura dell'esercizio allo scopo di ricondurre i costi ed i proventi derivanti dalla gestione alla corretta competenza economica.

Il patrimonio netto, infine, rappresenta la variazione che il valore complessivo del patrimonio dell'ente subisce per effetto della gestione, corrispondente quindi al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico.

Il conto del patrimonio deve rappresentare, inoltre, una "concordanza" con quello finanziario.

Per questo, e l'ordinamento lo ha espressamente previsto, vengono movimentati conti d'ordine che, in calce al conto del patrimonio non alterano il risultato di gestione ma evidenziano comunque fenomeni rilevanti anche dal punto di vista gestionale.

In particolare gran parte dei residui del tit. II di spesa sono rappresentati da somme destinate al finanziamento di opere da realizzare, beni strumentali da acquistare; parte dei residui della spesa corrente sono rappresentati da somme con specifica destinazione e somme destinate alla copertura di impegni assunti a fine anno.

CONCLUSIONI

Il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 si chiude con un Avanzo di Amministrazione di € 15.524.823,25.

Si ritiene doveroso precisare, in questa sede, che i recenti provvedimenti legislativi inerenti il contributo del comparto delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica, hanno comportato un impegno notevole dell'amministrazione, soprattutto nel versante delle Entrate proprie. Infatti, in effetti, dopo anni di pesanti riduzioni dei trasferimenti erariali, è seguita, già a far data dal 2013, una inversione di direzione dei flussi finanziari, con crescente drenaggio di risorse dalla periferia verso il governo centrale.

Sicché ad entrate certe, acquisite al bilancio dell'Ente mediante i trasferimenti erariali, si sono andate sostituendo costantemente entrate incerte da reperire attraverso i mezzi e le imposizioni previste dalle citate disposizioni legislative, le quali, nell'ultimo biennio, hanno dovuto scontare (vedasi da ultimo il D.L. 66/2014) una aggressione da parte dell'Eriario, senza, peraltro, poter accedere, da parte degli Enti locali, ad interventi compensativi. Per quanto concerne, poi, la politica degli investimenti, va evidenziato come la stessa sia stata decisamente influenzata dai limiti imposti dal Patto di stabilità in merito alla contrazione dei mutui ed alla effettiva possibilità di effettuare spese di parte capitale; tale politica, purtroppo, fino ad oggi appare compressa e non adeguata ai reali bisogni di questa Provincia, soprattutto dopo la emanazione dei recenti provvedimenti statali di contenimento della finanza pubblica. Le varie manovre finanziarie, con le variazioni normative intervenute fino ad oggi, peraltro, contengono tutte le varie recenti disposizioni restrittive in ordine agli investimenti ed ai lavori pubblici e razionalizzazione delle spese, disposizioni che rendono sempre più difficile per gli Enti Locali la realizzazione di opere intese al migliore funzionamento dei servizi pubblici. Tale politica, certamente, è deleteria per la vita degli Enti Locali in quanto oltre a bloccare gli investimenti programmati, crea disoccupazione e crisi economica nel Paese.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

PROVINCIA DI BRINDISI

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro		
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	48.472
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	50.485
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-2.013
4	SALDO OBIETTIVO 2014	2.371
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	2.371
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-4.384

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

☒

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Legge n. 183/2011) PROVINCE CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 PROVINCIA DI BRINDISI Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, lett. a), ultimo periodo, della legge n. 183/2011 (dati espressi in migliaia di euro)				
		Corrente (IMPEGNI) a	In conto capitale (PAGAMENTI) b	TOTALE c=a+b
1	SPESA 2011 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	4.595	2.193	6.793
2	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	620	1.650	1.710
3	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	2.090	2.205	4.285
4	SPESA media (2011-2013) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			4.276
5	SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	825	2.213	3.038
6=5-4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA (2011-2013)			-1.198
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2014 (come da certificazione 2014)			-2.013
8	Saldo Obiettivo 2014 (come da certificazione 2014)			2.371
9=7-8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2014-Saldo Obiettivo 2014			-4.384
10=9+6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			-5.583

Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della Legge n. 183/2011

Se TEST 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, lett. a) della legge n.183/2011

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO FINANZIARIO

SPESA PERSONALE - ANNO 2014 CONSUNTIVO

N.D.	Voce	Riferimento o normativo	Spesa (1) PROVINCIA
A SOMMARE			
1	Ritribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	7.764.527,01
2	Ritribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 1, c.557-bis. L.298/06	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro, CFL, interinali		
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c.557-bis. L. 298/06	0,00
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	0,00
9	Oneri contributivi a carico ente		2.194.891,50
10	IRAP	Int. 07	734.916,87
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		0,00
12	Buoni pasto	Int.03	80.765,19
13	Assegno nucleo familiare (conto 11001 fino ad ottobre)		
14	Assegno nucleo familiare (conto 11005 novembre-dicembre 2014)		12.136,22
15	Spese per equo indennizzo		0,00
16	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 1, c.557-bis. L.298/06	
17	Fondo trattamento accessorio dipendenti + dirigenti -compreso art. 18 Incentivi progettazione + oneri riflessi + fondo funzioni trasferito regione (Edil.sismica+approv.Idrico)		1.262.769,01
18	Straordinario + oneri riflessi		167.999,53
19	varie + (diritto di rogito+ legale)		166.183,03
20	FONDO PERSEO		858,23
21	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 20)		12.385.046,39
A DETRARRE			
22	Spese per attività elettorale rimborsate da altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	
23	Spese sostenute per categorie protette (L.68/1999)	Circ. RGS 9/03	566.832,52
24	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
25	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		75.640,01
26	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		260.486,61
27	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c.557-bis. L. 298/06	1.121.093,54
28	Diritti di rogito segretario,		27.040,10
29	Incentivi di progettazione		18.659,60
30	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/03	
31	Spese per missioni	Circ. RGS 9/03	
32	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		50.906,72
33	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		
34	FONDO PERSEO		858,23
35	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 22 a 34)		2.121.517,33
36	SPESA DI PERSONALE ANNO 2014 (voce 21-voce 35)		10.263.529,06

⁽¹⁾ Spesa impegnata anno 2014.

Totale spese personale - Int. 01 + (Int. 7 Irap) + Int. 03 (co.co.co, buoni pasto, ecc.)

Totale spese corrente - TITOLO I

INCIDENZA PERCENTUALE anno 2014

Data.....1.0. APR 2015.



Il DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARI
(Dot.ssa Alessandra PANNARIA)

anno 2014

12.385.046,39	10.263.529,06
46.025.755,60	46.025.755,60
26,91	22,30

PROVINCIA DI BRINDISI - CONSOLIDATA - CONSUNTIVO

SERVIZIO FINANZIARIO

SPESA PERSONALE - ANNO 2014

N.D.	Voce	Rif. bilancio o normativo	Spesa PROVINCIA	spesa (Santa Teresa)	totale generale -Consolidata-
A SOMMARE					
1	Ributuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	7.764.527,01	2.408.295,00	10.172.822,01
2	Ributuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		87.441,00	87.441,00
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 1, c.557-bis L.296/06	0,00		0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro, CFL, interinali				0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)				0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando				0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c.557-bis L.296/06			0,00
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Oneri contributivi a carico ente		2.194.891,50	813.186,00	3.008.077,50
10	IRAP	Int. 07	734.916,67	59.615,00	794.531,67
11	Oneri per lavoratori socialmente utili				0,00
12	Buoni pasto	Int.03	80.765,19		80.765,19
13	Assegno nucleo familiare		12.136,22		12.136,22
14	Spese per equo indennizzo		0,00		0,00
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza esenzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 1, c.557-bis L.296/06			0,00
16	Fondo trattamento accessorio -compreso art. 18 Incentivi progettazione + oneri riflessi		1.262.769,01		1.262.769,01
17	Straordinario + oneri riflessi		167.999,53		167.999,53
18	varie + (diritto di rogito+ legale)		166.183,03	222.348,00	388.531,03
19	FONDO PERSEO		858,23		
20	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 19)		12.385.046,39	3.590.885,00	15.975.931,39
A DETRARRE					
21	Spese per attività elettorale rimborsate da altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	0		
22	Spese sostenute per categorie protette (L.68/1999)	Circ. RGS 9/06	566.832,52	174.187,00	741.019,52
23	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
24	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		75.640,01		75.640,01
25	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		260.486,61		260.486,61
26	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c.557-bis L.296/06	1.121.093,54		1.121.093,54
27	Diritti di rogito segretario,		27.040,10		27.040,10
28	Incentivi di progettazione		18.659,60		18.659,60
29	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	0,00		0,00
30	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	0,00		0,00
31	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		50.908,72		50.908,72
32	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		0,00		0,00
33	FONDO PERSEO		0,00		0,00
34	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 20 a 31)		2.120.659,10	174.187,00	2.294.846,10
35	SPESA DI PERSONALE ANNO 2012 (voce 19-voce 32)		10.264.387,29	3.416.698,00	13.681.085,29

			Ex comma. 557
A)	Spesa di personale anno 2013 (impegnata)	14.007.320,57	16.532.029,92
B)	Spesa di personale anno 2014 (impegnata)	13.681.085,29	15.975.931,39
C)	DIFFERENZA	326.235,28	556.098,53

Totale spese personale - int. 01+(Int. 7 Irap)+ Int.03 (co.co.co, buoni pasto, ecc.)
Totale spese corrente - TITOLO I
INCIDENZA PERCENTUALE anno 2014

Data.....1.0. APR 2015



DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Alessandra PANNARIA)

	calcolo spesa ex comma 557	incidenza/spesa corr./consolidata
	13.681.085,29	15.975.931,39
	46.025.755,60	46.025.755,60
	29,72	34,71



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DEI DECRETI DEL PRESIDENTE

N. 115

del 22-05-2015

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione - esercizio 2014 – Integrazioni.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato: Favorevole.

Li, 20-05-2015

Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 20-05-2015

Il Dirigente del Servizio
PANNARIA ALESSANDRA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato:
FAVOREVOLE

Li, 20-05-2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere del Vice Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole.

Li, 20-05-2015

Il Vice Segretario Generale
F.to PRETE FERNANDA

Tenuto presente che ai sensi art. 227 del T.U 267/2000, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189 del 04/12/2008 punto c), gli Enti Locali approvano il Rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Veduto che ai sensi dell'art. 151 comma 6° del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dell'art. 227, comma 5°, al Conto Consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, è allegata la relazione illustrativa della Giunta che esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Vista la LEGGE 7 aprile 2014, n. 56, la quale nel ridisegnare funzioni e competenze assegnate alle Province, ridefinisce organi e rispettive competenze, attribuendo al presidente della provincia (art. 55) la proposizione degli schemi di bilancio ai fini dell'adozione definitiva da parte del consiglio previa acquisizione del parere dell'assemblea dei sindaci

Considerato che, al fine di ottemperare entro i termini previsti, alle disposizioni normative in materia di rendiconto di gestione si è proceduto all'approvazione, giusta Decreto del Presidente n. 105 del 29/04/2015, della relazione illustrativa riguardante i dati del Rendiconto di Gestione 2014, in vista della conseguente deliberazione da parte dell'organo Consiliare;

Considerato che, in sede di sistematizzazione degli elaborati costituenti la documentazione allegata al Rendiconto, è stato rilevato un mero errore materiale inerente la valorizzazione del dato facente capo agli ammortamenti di esercizio, la cui incidenza trova riscontro nella relazione illustrativa con specifico riferimento alla sezione "risultato economico-patrimoniale – conto economico";

Ritenuto, in questa sede, dover prendere atto dell'errore materiale dinanzi richiamato, intervenendo rettificativamente tanto sugli elaborati contabili che sulla specifica sezione della relazione illustrativa (risultato economico-patrimoniale – conto economico) per come di seguito dettagliato:

1. *Il risultato della gestione caratteristica riferita all'ente in senso stretto, considera l'attività svolta direttamente per il raggiungimento dei propri fini, escludendo quanto effettuato con entità esterne (il sistema delle aziende dell'ente locale) ed il risultato della gestione "finanziaria", riferita, cioè, a interessi attivi e passivi su giacenze e debiti. Le risultanze della gestione caratteristica riferite al 2014 evidenziano, pur a fronte dei tagli derivanti dalle varie manovre di finanza pubblica nonché dalla situazione economica generale che hanno inciso sul livello dei proventi tributari e su quelli da trasferimenti, un risultato positivo (2,6 mln di euro), ottenuto anche a seguito di una sensibile riduzione dei costi operata nell'esercizio.*
2. *Il risultato della "gestione operativa" considera l'insieme dell'attività dell'ente, comprendendo anche proventi ed oneri dovuti all'insieme del sistema di aziende speciali e partecipate dell'ente, attraverso le quali esso svolge la propria attività in modo indiretto. La sezione C del conto economico, recante "proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate" espone, per il 2014, un valore negativo pari ad 8,1 mln euro. Per somme trasferite in favore di società di trasporti ed aziende speciali, incidendo per tale importo sulla gestione caratteristica.*
3. *Il risultato economico d'esercizio risulta, per il 2014, negativo (- 10,6 mln di euro). Tale risultato comprende i precedenti ai quali si aggiunge l'insieme dei proventi ed oneri di carattere finanziario riferiti alla gestione del debito, cioè all'insieme dei mutui assunti nel tempo dove si registra un valore positivo per 504 mila euro, determinato dal saldo fra gli interessi passivi sui mutui già contratti in esercizi precedenti, e l'aumento degli interessi attivi prodotti da una più attenta politica di gestione delle disponibilità di cassa messa in campo nel corso del 2014.*

Visto l'art. 40 del vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 230 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la LEGGE 7 aprile 2014, n. 56

DECRETA

Le premesse essendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- 1) Di confermare integralmente quanto approvato con Decreto del Presidente n. 105 del 29/04/2015, prendendo atto del mero errore materiale inerente la valorizzazione del dato facente capo agli ammortamenti di esercizio, la cui incidenza trova riscontro nella relazione illustrativa approvata con il sopra richiamato decreto, con specifico riferimento alla sezione, "risultato economico-patrimoniale – conto economico";
- 2) Di dover intervenire rettificativamente tanto sugli elaborati contabili che sulla specifica sezione della relazione illustrativa (risultato economico-patrimoniale – conto economico) di cui al punto 1) per come di seguito dettagliato:
 - 1) *Il risultato della gestione caratteristica riferita all'ente in senso stretto, considera l'attività svolta direttamente per il raggiungimento dei propri fini, escludendo quanto effettuato con entità esterne (il sistema delle aziende dell'ente locale) ed il risultato della gestione "finanziaria", riferita, cioè, a interessi attivi e passivi su giacenze e debiti. Le risultanze della gestione caratteristica riferite al 2014 evidenziano, pur a fronte dei tagli derivanti dalle varie manovre di finanza pubblica nonché dalla situazione economica generale che hanno inciso sul livello dei proventi tributari e su quelli da trasferimenti, un risultato positivo (2,6 mln di euro), ottenuto anche a seguito di una sensibile riduzione dei costi operata nell'esercizio.*
 - 2) *Il risultato della "gestione operativa" considera l'insieme dell'attività dell'ente, comprendendo anche proventi ed oneri dovuti all'insieme del sistema di aziende speciali e partecipate dell'ente, attraverso le quali esso svolge la propria attività in modo indiretto. La sezione C del conto economico, recante "proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate" espone, per il 2014, un valore negativo pari ad 8,1 mln euro. Per somme trasferite in favore di società di trasporti ed aziende speciali, incidendo per tale importo sulla gestione caratteristica.*
 - 3) *Il risultato economico d'esercizio risulta, per il 2014, negativo (- 10,6 mln di euro). Tale risultato comprende i precedenti ai quali si aggiunge l'insieme dei proventi ed oneri di carattere finanziario riferiti alla gestione del debito, cioè all'insieme dei mutui assunti nel tempo dove si registra un valore positivo per 504 mila euro, determinato dal saldo fra gli interessi passivi sui mutui già contratti in esercizi precedenti, e l'aumento degli interessi attivi prodotti da una più attenta politica di gestione delle disponibilità di cassa messa in campo nel corso del 2014.*
3. di dare atto che la suddetta relazione, unitamente alla integrazione/rettifica di cui al precedente punto 2), andrà allegata al Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2014, sotto l'ALLEGATO "1";

4. di sottoporre lo schema di rendiconto di Bilancio 2014, depositato agli atti d'ufficio, al Collegio dei revisori dei Conti per il prescritto parere;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 22-05-2015

Il Presidente
F.to Prof. Maurizio BRUNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 22.05.2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to Domenico ROSATO

IL RESPONSABILE

SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI

F.to Angela CHIONNA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) Al NdV

IL RESPONSABILE

SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI

Li, 22.05.2015

F.to Angela CHIONNA
